

---

# **Comune di Ceresole Reale**

---

Provincia di Torino

**IL BILANCIO FINANZIARIO ARMONIZZATO:**

**DOCUMENTO UNICO DI**

**PROGRAMMAZIONE**

**2018 - 2020**

## ***Indice***

### ***Nota Tecnica introduttiva***

### ***Popolazione dell'Ente***

### ***Struttura dell'Ente***

### ***Sezione Strategica (SeS)***

#### *Indicatori utilizzati*

*Grado di autonomia finanziaria*

*Pressione fiscale locale e restituzione erariale pro-capite*

*Rigidità del bilancio*

*Grado di rigidità pro-capite*

*Costo del Personale*

#### *Propensione agli investimenti*

*Elementi di valutazione della Sezione strategica*

*Analisi investimenti previsti e realizzazione opere pubbliche*

*Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi*

#### *Tributi e tariffe dei servizi pubblici*

*Spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali, qualità dei servizi resi e obiettivi di servizio*

*Analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi delle varie missioni*

*La gestione del patrimonio*

*Reperimento e impiego di risorse straordinarie e in conto capitale*

*Equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa*

### ***Sezione Operativa (SeO)***

*Indirizzi e obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica*

*Dimostrazione della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti*

*Entrate: valutazione generale sui mezzi finanziari a disposizione, andamento storico e presenza di eventuali vincoli*

*Analisi Entrate: Politica Fiscale*

*Analisi Entrate: Trasferimenti Correnti*

*Analisi Entrate: Politica tariffaria*

*Analisi Entrate: Entrate in c/capitale*

*Analisi Entrate: Entrate da riduzione attività finanziarie*

*Analisi Entrate: Entrate da accensione di prestiti*

*Analisi Entrate: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere*

*Analisi Entrate: Entrate per conto terzi e partite di giro*

*Indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi*

*Indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti*

*Parte spesa: analisi dettagliata programmi all'interno delle missioni*

*Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione*

*Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza*

*Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio*

*Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero*

*Missione 7 - Turismo*

*Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa*

*Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente*

*Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità*

*Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia*

*Missione 20 - Fondi e accantonamenti*

*Missione 50 - Debito pubblico*

*Missione 60 - Anticipazioni finanziarie*

*Missione 99 - Servizi per conto terzi*

*Analisi e valutazione degli impegni pluriennali già assunti*

## **Documento Unico di Programmazione 2018/2020**

*Programmazione Lavori Pubblici in conformità al programma triennale  
Programmazione fabbisogno personale a livello triennale e annuale  
Piano alienazioni e valorizzazioni beni patrimoniali*

**- Nota tecnica introduttiva -**

Dal 1 Gennaio 2018 entreranno in vigore in modo quasi completo i principi contabili contenuti nel D.Lgs. 118/2011 e, in particolare il principio contabile inerente la Programmazione di Bilancio – Allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011.

In base a quanto previsto nel suddetto principio contabile, i Comuni sono tenuti a predisporre, in luogo della vecchia Relazione Previsionale e Programmatica, il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.).

Il D.U.P. deve essere redatto sulla base dei principi e con i contenuti disciplinati al punto 8 del Principio Contabile inerente la Programmazione di Bilancio.

Il principio contabile prevede obbligatoriamente che il D.U.P. sia composto di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo; la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

Per i Comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti, il punto 8.4 del Principio contabile inerente la programmazione di Bilancio, come introdotto dal D.M. 20.5.2015, vi è la possibilità di adozione di un D.U.P. semplificato.

Il D.U.P. dovrebbe essere, di norma, predisposto dalla Giunta e presentato al Consiglio entro il 31 luglio.

Poiché il Comune di Ceresole Reale ha un popolazione pari a 163 abitanti, la redazione del presente D.U.P. seguirà la forma prevista per il D.U.P. semplificato.

Si ritiene opportuno effettuare alcune premesse ai principi contabili che stanno alla base dei nuovi bilanci secondo quanto previsto dal D.Lgs. 118/2011 al fine di introdurre e fare comprendere l'impostazione del Documento Unico di Programmazione e dei suoi contenuti essenziali.

La spesa è articolata in missioni, programmi e titoli, sostituendo la precedente struttura per titoli, funzioni, servizi e interventi. L'elencazione di missioni e programmi non è a discrezione dell'Ente, bensì è tassativamente definita dalla normativa, diversamente dai programmi contenuti nel bilancio ex DPR 194/1996, che potevano essere scelti dal Comune, in funzione delle priorità delineate nelle linee programmatiche di mandato.

Quanto alle entrate, la tradizionale classificazione per titoli, categorie e risorse è stata sostituita nel bilancio armonizzato dall'elencazione di titoli e tipologie.

Nel principio contabile inerente la Programmazione di Bilancio, sono elencati i documenti che vanno allegati al Bilancio armonizzato, sotto forma di riepiloghi, quadri riassuntivi, allegati e sono i seguenti:

- prospetto esplicativo del risultato presunto di amministrazione;
- prospetto concernente la composizione per missioni e programmi del Fondo Pluriennale vincolato;
- prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- riepilogo delle entrate per titoli e tipologie;
- riepilogo delle spese per titoli,
- bilancio entrate per titolo e tipologia e spese per missioni, programmi e titoli;

Si precisa, che i livelli di ulteriore dettaglio rientrano nella sfera di competenza della Giunta (quanto ai macroaggregati) o dei dirigenti (quanto alle articolazione di entrate e spese al livello IV del piano dei conti finanziario) e, pertanto, ai sensi degli articoli 13 e 15 del decreto legislativo 23/6/2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge

## Documento Unico di Programmazione 2018/2020

5 maggio 2009, n. 42”, l’unità di voto elementare da parte del Consiglio è rappresentata dalla tipologia in entrata e dal programma in spesa.

Va, altresì, aggiunto, che il bilancio armonizzato, che copre un triennio (2018-2020) affianca, per quanto attiene il primo anno di esercizio (2018), ai dati di competenza anche le previsioni di cassa, a differenza dello schema previgente, in cui i dati di cassa erano riportati solo a consuntivo, senza alcun riferimento alle previsioni. Anche nel D.U.P. i dati finanziari inerenti la prima annualità riportano, oltre la competenza, anche la cassa.

Altra novità da sottolineare per quanto attiene il Bilancio armonizzato è la presenza di due nuove importanti voci : una è rappresentata dal Fondo Pluriennale Vincolato che troviamo esposto in due punti del bilancio: il Fondo Pluriennale Vincolato presente nelle entrate relativamente alla quota di parte corrente e a quella di parte capitale che rappresenta le quote di somme provenienti dal bilancio dell’esercizio precedente, con esigibilità nel 2018 a cui corrispondono gli importi nella parte spesa rilevati nelle voci “di cui già impegnato”; e il Fondo Pluriennale Vincolato presente e indicato nelle voci di spesa che rappresenta la parte di spesa del 2018-2019-2020 che avrà esigibilità negli anni successivi. L’altra novità del bilancio armonizzato è la voce, in spesa, del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità.

Il FCDE rappresenta un vero e proprio capitolo di spesa che va a coprire, prudenzialmente, la potenziale non esigibilità sugli stanziamenti di entrata del Titolo I e del Titolo III, calcolata sulla media degli ultimi 5 anni del rapporto tra incassi e accertamenti di ciascuna risorsa di entrata.

Secondo quanto disposto dal D.lgs. 118/2011 l’entità del FCDE deve essere obbligatoriamente pari almeno alle seguenti percentuali calcolate sull’importo determinato secondo l’applicazione del calcolo della media dei cinque anni:

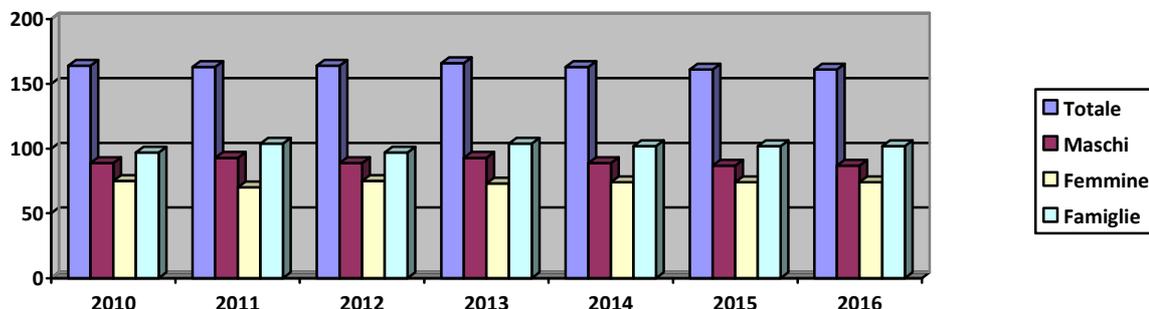
- Anno 2018 75%
- Anno 2019 85%
- Anno 2020 95%

Nel presente schema di bilancio ci si è attenuti alle percentuali attualmente previste e vigenti.

**- Popolazione dell'Ente -**

<b>1.1.1</b> – Popolazione legale al censimento 2011		n. 159
<b>1.1.2</b> – Popolazione residente al fine del penultimo anno precedente (art.170 D.L.vo 267/2000)		n. 157
Di cui :                   maschi		n. 84
femmine		n. 73
nuclei familiari		n. 103
comunità/convivenze		n. 0
<b>1.1.3</b> – Popolazione all'1.1.2016 (penultimo anno precedente)		n. 157
<b>1.1.4</b> – Nati nell'anno	n. 1	
<b>1.1.5</b> – Deceduti nell'anno	n. 1	
saldo naturale		n. 0
<b>1.1.6</b> – Immigrati nell'anno	n. 7	
<b>1.1.7</b> – Emigrati nell'anno	n. 3	
saldo migratorio		n. +4
<b>1.1.8</b> – Popolazione al 31.12. 2016 (penultimo anno precedente) di cui		n. 161
<b>1.1.9</b> – In età prescolare (0/6 anni)		n. 4
<b>1.1.10</b> – In età scuola obbligo (7/14 anni)		n. 8
<b>1.1.11</b> – In forza lavoro prima occupazione (15/29 anni)		n. 20
<b>1.1.12</b> – In età adulta (30/65 anni)		n. 85
<b>1.1.13</b> – in età senile (oltre 65 anni)		n. 44
<b>1.1.14</b> – Tasso di natalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	<i>Anno-2016</i>	0,01
	<i>Anno-2015</i>	0,00
	<i>Anno-2014</i>	0,00
	<i>Anno-2013</i>	0,00
	<i>Anno-2012</i>	0,06
<b>1.1.15</b> – Tasso di mortalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	<i>Anno-2016</i>	0,01
	<i>Anno-2015</i>	0,01
	<i>Anno-2014</i>	0,01
	<i>Anno-2013</i>	0,01
	<i>Anno-2012</i>	0,02
<b>1.1.16</b> – Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente	Abitanti	n. 500

## POPOLAZIONE RESIDENTE

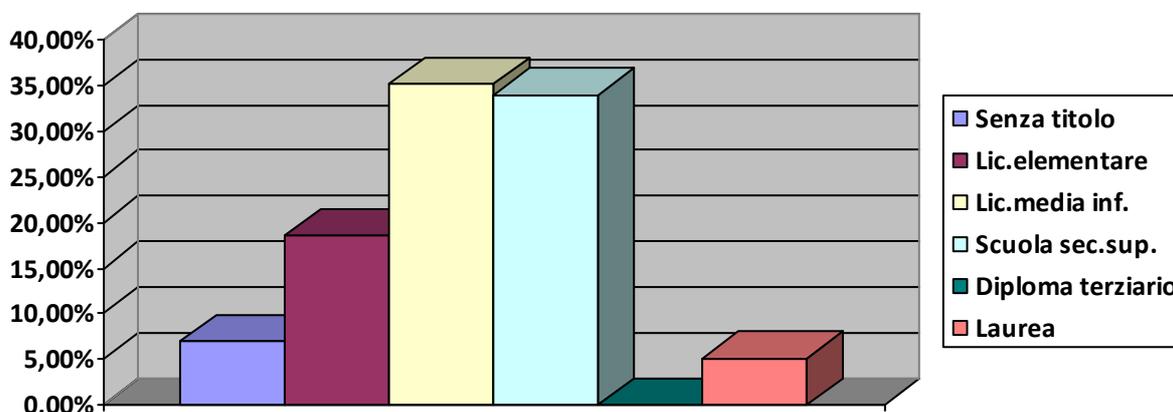


## LIVELLO DI ISTRUZIONE DELLA POPOLAZIONE RESIDENTE NEL COMUNE DI CERESOLE REALE \*

Grado di istruzione	analfabeta		alfabeta privo di titolo di studio		licenza di scuola elementare	licenza di scuola media inferiore o di avviamento professionale	diploma di scuola secondaria superiore	diploma terziario non universitari o del vecchio ordinamento e diplomi A.F.A.M.	titoli universitari
	65 anni e più	6 anni e più	65 anni e più	6 anni e più					
COMUNE DI CERESOLE REALE	1	1	0	9	29	55	53	0	8

\*Fonte: Istat da censimento 2011

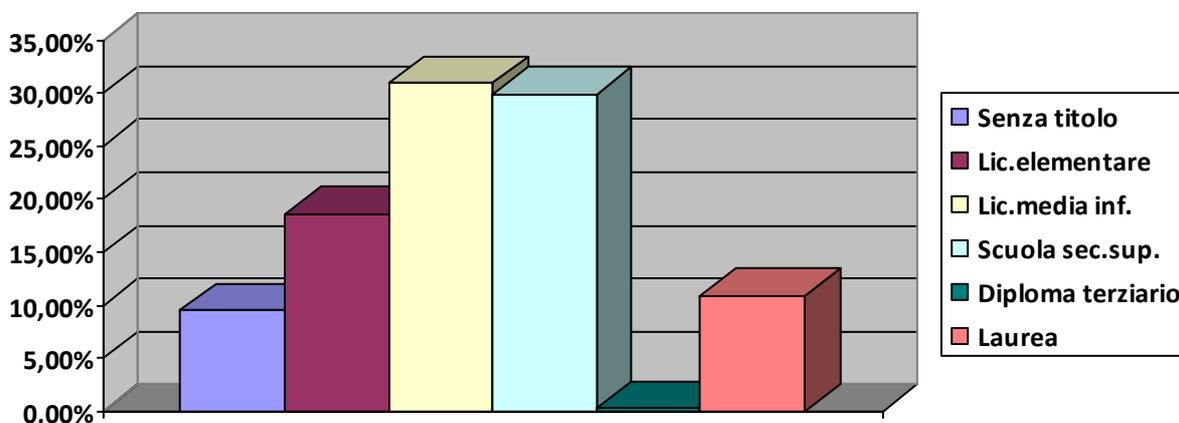
## Dati in percentuale



## LIVELLO DI ISTRUZIONE DELLA POPOLAZIONE RESIDENTE NELLA PROVINCIA DI TORINO \*

Grado di istruzione	analfabeta		alfabeta privo di titolo di studio		licenza di scuola elementare	licenza di scuola media inferiore o di avviamento professionale	diploma di scuola secondaria superiore	diploma terziario non universitario del vecchio ordinamento e diplomi A.F.A.M.	titoli universitari
	65 anni e più	6 anni e più	65 anni e più	6 anni e più					
PROVINCIA DI TORINO	9.644	14.359	38.024	139.538	405.284	673.014	651.653	6.671	237.076

\*Fonte: Istat da censimento 2011

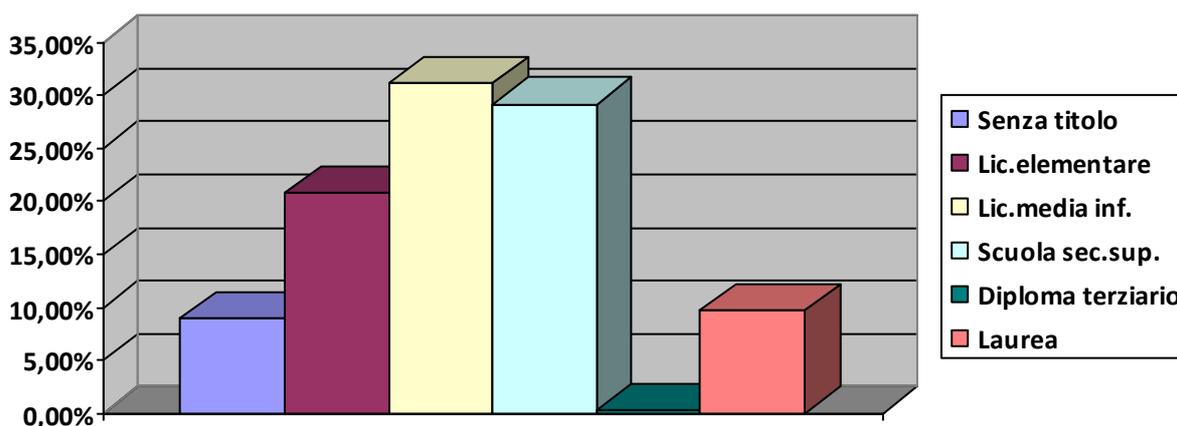


## LIVELLO DI ISTRUZIONE DELLA POPOLAZIONE RESIDENTE NELLA REGIONE PIEMONTE \*

Grado di istruzione	analfabeta		alfabeta privo di titolo di studio		licenza di scuola elementare	licenza di scuola media inferiore o di avviamento professionale	diploma di scuola secondaria superiore	diploma terziario non universitari o del vecchio ordinamento e diplomi A.F.A.M.	titoli universitari
	65 anni e più	6 anni e più	65 anni e più	6 anni e più					
REGIONE PIEMONTE	16.765	27.069	68.501	264.335	877.227	1.313.147	1.230.920	12.629	410.786

\*Fonte: Istat da censimento 2011

### Dati in percentuale

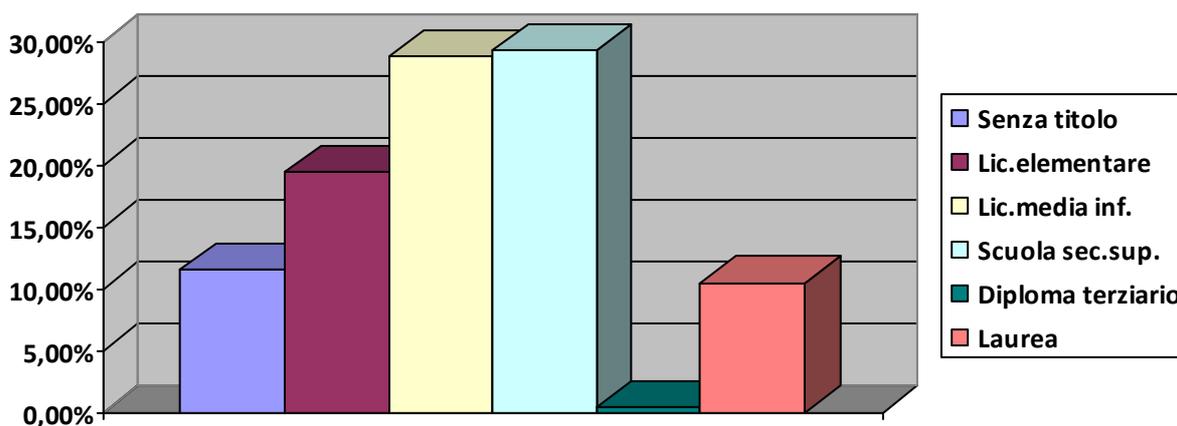


**LIVELLO DI ISTRUZIONE DELLA POPOLAZIONE RESIDENTE ITALIA \***

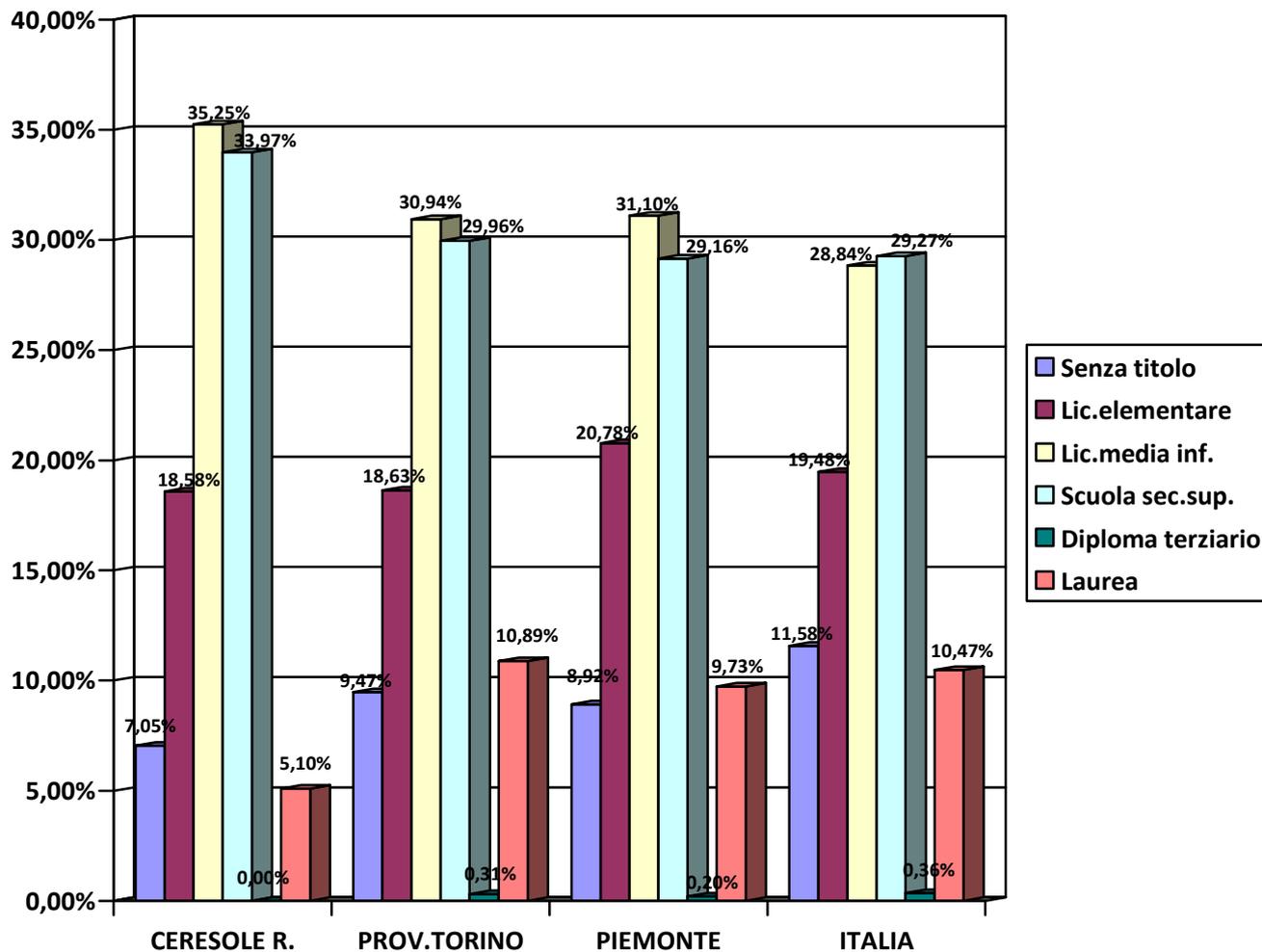
<u>Grado di istruzione</u>	analfabeta		alfabeta privo di titolo di studio		licenza di scuola elementare	licenza di scuola media inferiore o di avviamento o professionale	diploma di scuola secondaria superiore	diploma terziario non universitario del vecchio ordinamento e diplomi A.F.A.M.	titoli universitari
	65 anni e più	6 anni e più	65 anni e più	6 anni e più					
ITALIA	405.016	595.684	1.377.234	4.320.820	11.282.895	16.706.880	16.950.936	206.409	6.064.549

\*Fonte: Istat da censimento 2011

**Dati in percentuale**



### RAFFRONTO DATI IN PERCENTUALE

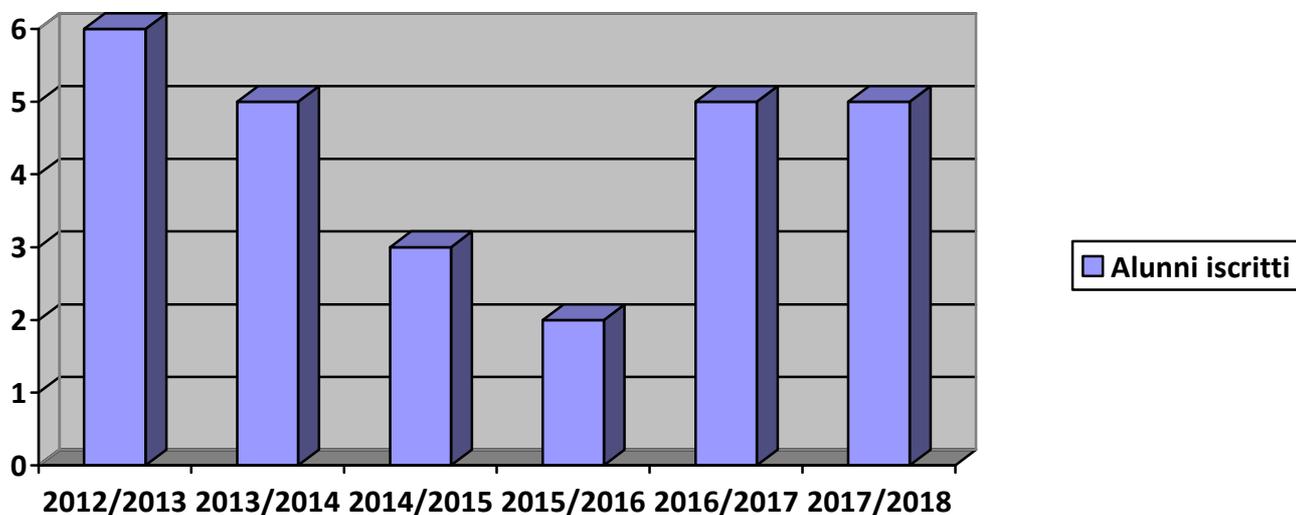


**- Struttura dell'Ente -**

TIPOLOGIA	ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
		Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
1.3.2.1 – Asili nido n.	Posti n.	Posti n.	Posti n.	Posti n.
1.3.2.2 – Scuole materne n.	Posti n.	Posti n.	Posti n.	Posti n.
1.3.2.3 – Scuole elementari n. 1	Posti n. 5	Posti n. 5	Posti n. 5	Posti n. 5
1.3.2.4 – Scuole medie n.	Posti n.	Posti n.	Posti n.	Posti n.
1.3.2.5 – Strutture residenziali per anziani n.	Posti n.	Posti n.	Posti n.	Posti n.
1.3.2.6 – Farmacie Comunali	n.	n.	n.	n.
1.3.2.7 – Rete fognaria in Km.				
- Bianca				
- nera				
- mista	10	10	10	10
1.3.2.8 – Esistenza depuratore	Si <input type="checkbox"/> No <input checked="" type="checkbox"/>	Si <input type="checkbox"/> No <input checked="" type="checkbox"/>	Si <input type="checkbox"/> No <input checked="" type="checkbox"/>	Si <input type="checkbox"/> No <input checked="" type="checkbox"/>
1.3.2.9 – Rete acquedotto in Km.	10	10	10	10
1.3.2.10 – Attuazione servizio idrico integrato	Si <input checked="" type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>	Si <input checked="" type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>	Si <input checked="" type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>	Si <input checked="" type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>
1.3.2.11 – Aree verdi, parchi, giardini	n. 5 hq.	n. 5 hq.	n. 5 hq.	n. 5 hq.
1.3.2.12 – Punti luce illuminazione pubblica	n. 400	n. 400	n. 400	n. 400
1.3.2.13 – Rete gas in Km.				
1.3.2.14 – Raccolta rifiuti in quintali:				
- civile				
- industriale				
- racc.diff.ta	Si <input type="checkbox"/> No <input checked="" type="checkbox"/>	Si <input type="checkbox"/> No <input checked="" type="checkbox"/>	Si <input type="checkbox"/> No <input checked="" type="checkbox"/>	Si <input type="checkbox"/> No <input checked="" type="checkbox"/>
1.3.2.15 – Esistenza discarica	Si <input type="checkbox"/> No <input checked="" type="checkbox"/>	Si <input type="checkbox"/> No <input checked="" type="checkbox"/>	Si <input type="checkbox"/> No <input checked="" type="checkbox"/>	Si <input type="checkbox"/> No <input checked="" type="checkbox"/>
1.3.2.16 – Mezzi operativi	n. 3	n. 3	n. 3	n. 3
1.3.2.17 – Veicoli	n. 2	n. 2	n. 2	n. 2
1.3.2.18 – Centro elaborazione dati	Si <input type="checkbox"/> No <input checked="" type="checkbox"/>	Si <input type="checkbox"/> No <input checked="" type="checkbox"/>	Si <input type="checkbox"/> No <input checked="" type="checkbox"/>	Si <input type="checkbox"/> No <input checked="" type="checkbox"/>
1.3.2.19 – Personal computer	n. 6	n. 6	n. 6	n. 6
1.3.2.20 – Altre strutture (specificare) .....	IMPIANTO DI RISALITA - CENTRO SPORTIVO POLIVALENTE - UFFICIO POSTALE - BAGNI PUBBLICI - MUSEO GLACIOLOGICO - CA ' DEL MEIST -			

## SCUOLA PRIMARIA DEL COMUNE DI CERESOLE REALE

	2012/2013	2013/2014	2014/2015	2015/2016	2016/2017	2017/2018
Alunni iscritti scuola primaria	7	5	3	2	5	5



**ORGANI GESTIONALI**

	ESERCIZIO IN CORSO	<i>PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE</i>		
	<i>Anno 2017</i>	<i>Anno 2018</i>	<i>Anno 2019</i>	<i>Anno 2020</i>
<b>- CONSORZI</b>	n. 2	n. 2	n. 2	n. 2
<b>- AZIENDE</b>	n.	n.	n.	n.
<b>- ISTITUZIONI</b>	n.	n.	n.	n.
<b>- SOCIETA' DI CAPITALI</b>	n. 1	n. 1	n. 1	n. 1
<b>1.3.3.5 – CONCESSIONI</b>	n.	n.	n.	n.

Denominazione Consorzio/i:

- 1) Consorzio Canavesano Ambiente
- 2) C.I.S.S. 38 - Consorzio Intercomunale Servizi Socio Assistenziali

Denominazione società di capitali: Smat S.p.A.

Si da atto del rispetto del disposto dell'art. 2, comma 28 della Legge 24.12.2007, n. 244 - Legge Finanziaria 2008 - il quale prevede che "ad ogni amministrazione comunale è consentita l'adesione ad un'unica forma associativa per ciascuna di quelle previste dagli artt. 31 (ConSORZI), 32 (Unione di Comuni) e 33 (Esercizio associato di funzioni) del D.Lgs. 267/2000.

In ottemperanza a quanto disposto dal D.L. 78/2010, convertito con modifiche dalla Legge 122/2010 e s.m.i. – D.L. 95/2012 convertito con modifiche nella Legge 135/2012, il Comune di Ceresole Reale, classificato “montano”, ha provveduto ad individuare le forme di aggregazione, che di seguito si elencano, per assicurare l’attuazione di almeno tre delle “funzioni fondamentali” entro il 1° gennaio 2013:

1- progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini, secondo quanto previsto dall’art. 118, quarto comma, della Costituzione attraverso la partecipazione al Consorzio socio-assistenziale C.I.S.S. 38 con sede in Via Ivrea 1000 – Cuorgnè (TO) (deliberazione del Consiglio comunale n. 27 del 25.11.2008);

2 - attività, in ambito comunale, di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi (deliberazione del Consiglio comunale n. 10 del 30.04.2013);

3 - polizia municipale e polizia amministrativa locale (deliberazione del Consiglio comunale n. 11 del 30.04.2013);

**DOCUMENTO UNICO DI  
PROGRAMMAZIONE  
2018 - 2020**

***DUP: Sezione Strategica (SeS)***

**- *DUP: Sezione Strategica (SeS) -***

Il D.lgs. 118/2011 prevede e disciplina, al punto 8, 8.1. e 8.2., tra i documenti di Programmazione, la predisposizione del Documento Unico di Programmazione (DUP) in forma completa, documento che deve essere composto da una Sezione Strategica – SeS - ( che copre la durata del mandato amministrativo) che deve rappresentare le linee strategiche e di governo e di una Sezione Operativa –SeO - (limitata al triennio di gestione).

Dovendo coprire la durata del mandato amministrativo, la presente Sezione Strategica riguarderà il periodo sino *al 2019* e quanto in esso contenuto dovrà integrarsi con i contenuti delle Linee Programmatiche di mandato di cui all'art. 46, comma 3 del D.Lgs. 267/2000 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'Ente.

In particolare, la SeS individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'Ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

## ANALISI DELLE CONDIZIONI ESTERNE

### LA CONGIUNTURA INTERNAZIONALE E L'AREA DELL'EURO

Il DEF 2017, nella prima sezione relativa al Programma di Stabilità, evidenzia come nel 2016 l'economia mondiale abbia registrato un incremento di circa il 3% rispetto al 2015, stabilizzandosi su un sentiero di graduale ripresa, in linea con il 2015.

I segnali di recupero della crescita globale, evidenti soprattutto nel secondo semestre dell'anno, non si sono però tradotti in una ripresa del commercio mondiale. La crescita del commercio mondiale ha continuato nel 2016 ad essere molto debole, a causa della bassa elasticità della domanda internazionale alla crescita del PIL, secondo una tendenza ormai costantemente riscontrata negli ultimi cinque anni.

La tendenza al miglioramento della congiuntura appare condivisa dalla maggior parte delle aree dell'economia mondiale. Il 2017 è infatti iniziato in modo favorevole per la gran parte dei paesi avanzati e la ripresa economica si è consolidata e dovrebbe accelerare in corso d'anno anche nei mercati emergenti, sebbene con performance eterogenee nei vari paesi.

Negli **Stati Uniti**, nel 2016 la crescita del PIL è stata pari all'1,6%, in flessione rispetto all'anno precedente (2,6%). La persistente debolezza del ciclo internazionale e degli investimenti interni hanno spinto la Federal Reserve a lasciare per la maggior parte dell'anno il tasso di riferimento invariato tra lo 0,25 e lo 0,50%. Tuttavia, l'economia americana nei mesi a cavallo tra il 2016 e il 2017 ha mostrato decisi segnali di accelerazione. Diversi indicatori, come il basso livello della disoccupazione e il recupero del clima di fiducia delle famiglie, sembrano confermare che l'economia è uscita definitivamente dalla crisi. Coerentemente con le favorevoli condizioni dell'economia, la FED ha operato, a dicembre 2016 e a marzo 2017, due rialzi dei tassi di 25 punti base, prospettando una gradualità di futuri rialzi per il 2017 e il 2018.

In **Giappone**, il PIL è aumentato dello 0,9%, in accelerazione rispetto al 2015 (0,5%), grazie al contributo positivo del settore estero e dei consumi pubblici e da una politica monetaria della Banca del Giappone estremamente accomodante.

Anche per quel che riguarda le principali economie emergenti, la ripresa economica si è andata consolidando nel corso del 2016. Il quadro congiunturale suggerisce un rafforzamento della dinamica

della crescita nelle principali economie emergenti, sebbene con andamenti differenziati tra i vari paesi.

Il nodo resta quello dell'economia **cinese** che, nel 2016, ha registrato un tasso di crescita del PIL del 6,7%, in decelerazione rispetto al passato, che sconta gli effetti della transizione verso una tipologia di economia più matura e bilanciata. Anche i segnali di ripresa dalle profonde recessioni in cui versavano i maggiori paesi esportatori di materie prime restano contrastanti.

Nel complesso, lo **scenario internazionale**, a inizio **2017**, è migliore delle attese. Si registra un miglioramento della fiducia di imprese e consumatori. Le condizioni monetarie continuano ad essere accomodanti, favorendo maggiore accesso al credito e sostenendo l'espansione di consumi e investimenti. I mercati azionari sono in progressiva espansione.

Nella composizione del quadro macroeconomico tendenziale riportato nel DEF 2017, le variabili esogene internazionali indicano una crescita dell'economia internazionale nel periodo considerato ancora moderata, con una **espansione** del **commercio** mondiale del 3,4% nel 2017 e del 3,5% nel 2018, che raggiunge il 3,9% nel 2019.

Per quanto riguarda i movimenti **valutari**, sebbene diversi segnali indicherebbero un apprezzamento dell'euro rispetto al dollaro, si è preferito adottare –si sottolinea nel DEF – valutazioni prudenziali, ipotizzando per il futuro un tasso di cambio prossimo agli attuali livelli.

Con riferimento, infine, al **prezzo del petrolio**, per il biennio 2017-2018 è attesa una marginale risalita nel 2017 e poi una sostanziale

## Documento Unico di Programmazione 2018/2020

stabilizzazione. L'aumento delle quotazioni verificatosi a fine 2016 è - secondo quanto espresso nel DEF - in parte rientrato e si considerano poco probabili sostanziali rialzi, in virtù della scarsa tenuta degli accordi di contenimento dei volumi estratti e di una elasticità dell'offerta statunitense maggiore delle attese, a parte, tuttavia, l'incertezza legata, in questa fase, a rischi di natura geo-politica.

**Tabella 1- Prospettive dello scenario internazionale**

	(variazioni percentuali)					
	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Commercio internazionale	2,5	2,8	3,4	3,5	3,9	3,7
Prezzo del petrolio (Brent FOB dollari/Barile)	52,3	49,0	54,4	53,8	53,4	53,6
Cambio dollaro/euro	1,110	1,107	1,060	1,060	1,060	1,060

Fonte: DEF 2017 (aprile 2017). Per il 2015, dati FMI.

Sebbene le prospettive per l'economia mondiale siano orientate verso una graduale ripresa, lo scenario internazionale continua ad essere caratterizzato da una prevalenza di rischi al ribasso di natura economica e legati a possibili tensioni geopolitiche. Risultano al momento di difficile quantificazione – sottolinea il DEF - i possibili danni che potrebbero derivare al commercio internazionale e all'economia mondiale da eventuali misure protezionistiche intraprese dall'amministrazione statunitense o dagli e siti della Brexit, posto che il processo di uscita del Regno Unito è appena stato formalizzato. Le nazioni con disavanzi di partite correnti, elevata posizione debitoria in dollari e maggiore dipendenza commerciale verso gli Stati Uniti potrebbero essere soggette a maggiori rischi al ribasso nel breve termine.

Il DEF considera però in aumento la possibilità di scenari più favorevoli.

Tra i rischi al rialzo vanno considerati – sottolinea il DEF - una ripresa più sostenuta del commercio mondiale e dell'economia cinese, sebbene da quest'ultima provengono anche preoccupazioni legate all'elevato indebitamento di alcuni settori dell'economia.

In merito all'andamento dell'economia globale, l'**OCSE**, nell'Interim Economic Outlook di marzo scorso, sottolinea la crescita ancora modesta del PIL mondiale, che partendo dal 3,0% del 2016, sale al 3,3% nel 2017 per raggiungere a malapena il 3,6% nel 2018, ancora al di sotto della media storica di circa il 4% registrata nei due decenni prima della crisi. Nonostante siano emersi alcuni segnali positivi nei consumi e il clima di fiducia delle imprese sia migliorato, i consumi, gli investimenti, il commercio e la produttività restano deboli. Inoltre, l'aumento dei tassi di interesse e dei prezzi del petrolio tenderà a compensare queste spinte, sebbene dei maggiori prezzi delle materie prime ne beneficerebbero alcune economie emergenti. L'economia globale – secondo l'**OCSE** - è in una trappola di bassa crescita ormai da cinque anni, e ciò ha pesato sulle aspettative future di uscita dalla crisi, ritardando la spesa corrente e la crescita del prodotto potenziale, mantenendo debole il commercio globale e gli investimenti. Tra i maggiori paesi emergenti, si prospetta una crescita in accelerazione in Brasile e in Russia che cominciano ad uscire dalla profonda recessione di questi anni, aiutate dall'aumento dei prezzi delle materie prime e dall'allentamento dell'inflazione, ma nella maggior parte delle altre principali economie avanzate, la crescita dovrebbe continuare intorno al modesto percorso attuale. Scollamento tra mercati finanziari e economia reale, il potenziale di volatilità dei mercati, vulnerabilità finanziarie e le incertezze politiche, tuttavia, potrebbe compromettere la modesta ripresa.

Analoghe considerazioni sono state avanzate dalla **Banca Centrale europea**, nel Bollettino economico di marzo 2017, che, pur mettendo in evidenza come la crescita mondiale abbia mostrato un miglioramento nel secondo semestre del 2016 e sia rimasta sostenuta agli inizi del 2017, registri

## Documento Unico di Programmazione 2018/2020

tuttavia ancora un ritmo contenuto nel confronto storico. In prospettiva, il sostegno alla crescita mondiale verrà sia dalle economie avanzate sia dalle economie di mercato emergenti (EME). Tuttavia, le prospettive nelle economie sia avanzate sia emergenti rimangono in qualche misura contrastanti in quanto:

- a. tra i paesi avanzati le condizioni di finanziamento favorevoli, i miglioramenti nei mercati del lavoro e le azioni di stimolo fiscale dovrebbero sostenere l'attività negli Stati Uniti, mentre si prevede che l'aumento dell'incertezza pesi sulle prospettive di crescita a medio termine dell'economia britannica e che il ritmo di espansione resti moderato in Giappone;
- b. nei mercati emergenti la tenuta della crescita in talune grandi economie e la graduale attenuazione delle profonde recessioni in alcuni dei maggiori paesi esportatori di materie prime forniscono il principale sostegno alla crescita mondiale;
- c. la graduale decelerazione dell'economia cinese continua tuttavia ad agire da freno. Si prevede tuttavia che l'aumento dei corsi petroliferi eserciti un impatto complessivo limitato sull'attività mondiale: benché fornisca un certo sostegno ai paesi produttori di greggio. Al tempo stesso, i consumatori nei paesi importatori di materie prime dovrebbero assorbire parte dello shock abbassando il tasso di risparmio. La crescita mondiale (esclusa l'area dell'euro) dovrebbe aumentare – secondo la BCE - dal 3,1% nel 2016 al 3,5% nel 2017 al 3,8% nel 2018 e nel 2019.

L'incertezza resta tuttavia elevata a causa di numerosi fattori. Fra questi: le nuove politiche dell'amministrazione statunitense e gli effetti sull'economia del paese e sull'attività globale riconducibili a tali politiche; la robustezza della ripresa nei paesi esportatori di materie prime; possibili turbolenze associate al processo di graduale riequilibrio dell'economia cinese; e, infine, possibili turbolenze derivanti dalle incertezze politiche e geopolitiche, quali ad esempio, le future relazioni tra il Regno Unito e l'Unione europea.

Il Consiglio direttivo della BCE, nel perseguimento del proprio obiettivo di stabilità dei prezzi, ha confermato la necessità di preservare il grado molto elevato di accomodamento monetario per assicurare un ritorno durevole dell'inflazione verso livelli inferiori ma prossimi al 2% senza indebito ritardo. A tal fine, il Consiglio direttivo ha deciso di lasciare invariati i tassi di interesse di riferimento della BCE, stimando che essi rimangano su livelli pari o inferiori a quelli attuali per un prolungato periodo di tempo, ben oltre l'orizzonte degli acquisti netti di attività. Quanto alle misure non convenzionali di politica monetaria, il Consiglio direttivo ha confermato che continuerà a condurre acquisti nell'ambito del programma di acquisto di attività (PAA) all'attuale ritmo mensile di 80 miliardi di euro sino alla fine di marzo 2017; inoltre, da aprile 2017, il Consiglio direttivo sta proseguendo gli acquisti netti di attività a un ritmo mensile di 60 miliardi di euro sino alla fine di dicembre 2017 o anche oltre se necessario, e in ogni caso finché non riscontrerà un aggiustamento durevole dell'evoluzione dei prezzi, coerente con il proprio obiettivo di inflazione. Il Consiglio direttivo ha inoltre ribadito che, qualora le prospettive divenissero meno favorevoli o le condizioni finanziarie risultassero incoerenti con ulteriori progressi verso un aggiustamento durevole del profilo dell'inflazione, sarebbe pronto a incrementare il programma di acquisto di attività in termini di entità e/o durata.

Nella tabella che segue sono riportate le previsioni di crescita del PIL dei principali paesi europei formulate dalla Commissione europea nel Winter Forecast a febbraio 2017 e dall'OCSE nell'Interim Economic Outlook nel marzo 2017 nonché dal FMI nell'aggiornamento di gennaio del Word economic outlook.

## Documento Unico di Programmazione 2018/2020

### Previsione del Prodotto interno lordo – Confronti internazionali

(variazioni %)

	Commissione Europea febbraio 2017		OCSE-Interim marzo 2017		FMI – WEO Update gennaio 2017	
	2017	2018	2017	2018	2017	2018
<b>ITALIA</b>	0,9	1,1	1,0	1,0	0,7	0,8
FRANCIA	1,4	1,7	1,4	1,4	1,3	1,6
GERMANIA	1,6	1,8	1,8	1,7	1,5	
SPAGNA	2,3	2,1	-	-	2,3	2,1
<b>AREA EURO</b>	1,6	1,8	1,6	1,6	1,6	1,6
REGNO UNITO	1,5	1,2	1,6	1,0	1,5	1,4
USA	2,3	2,2	2,4	2,8	2,3	2,5
GIAPPONE	1,0	0,5	1,2	0,8	0,8	0,5

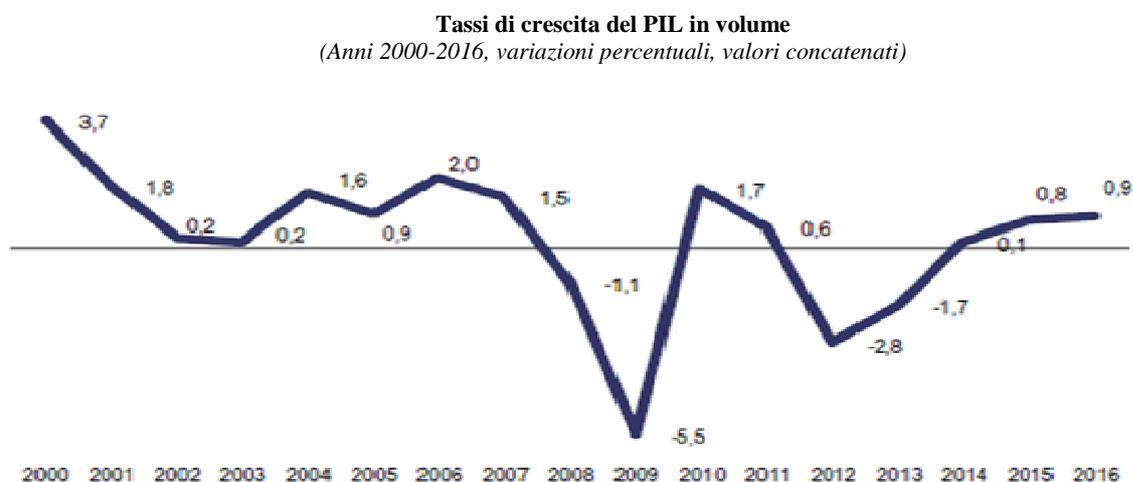
L'OCSE, nell'Interim Economic Outlook (7 marzo 2017) sottolinea che la crescita è destinata a rimanere solida in Germania, mentre continuerà ad un ritmo più lento in Francia e Italia. Le nuove previsioni del PIL effettuate dall'OCSE per il biennio 2017 - 2018, infatti, vedono questi paesi crescere per entrambi gli anni – rispettivamente all'1% l'Italia ed all'1,4% la Francia - ad un ritmo inferiore all'eurozona, stimato per gli anni medesimi all'1,6 percento. Le previsioni del PIL per il nostro paese sono sostanzialmente allineate a quelle governative.

### LO SCENARIO MACROECONOMICO NAZIONALE

Il DEF 2017 espone l'analisi del quadro macroeconomico italiano relativo all'anno 2016 e le previsioni per l'anno in corso e per il periodo 2018-2020, che riflettono i segnali di graduale ripresa dell'economia, nonostante gli elementi di incertezza che ancora caratterizzano le prospettive di crescita globali.

#### I risultati nel 2016

Con riferimento al 2016, il DEF evidenzia come l'economia italiana sia entrata nel terzo anno di ripresa, registrando un tasso di crescita dello 0,9% in termini reali, nonostante i numerosi fattori di freno e di incertezza a livello globale ed europeo.



## Documento Unico di Programmazione 2018/2020

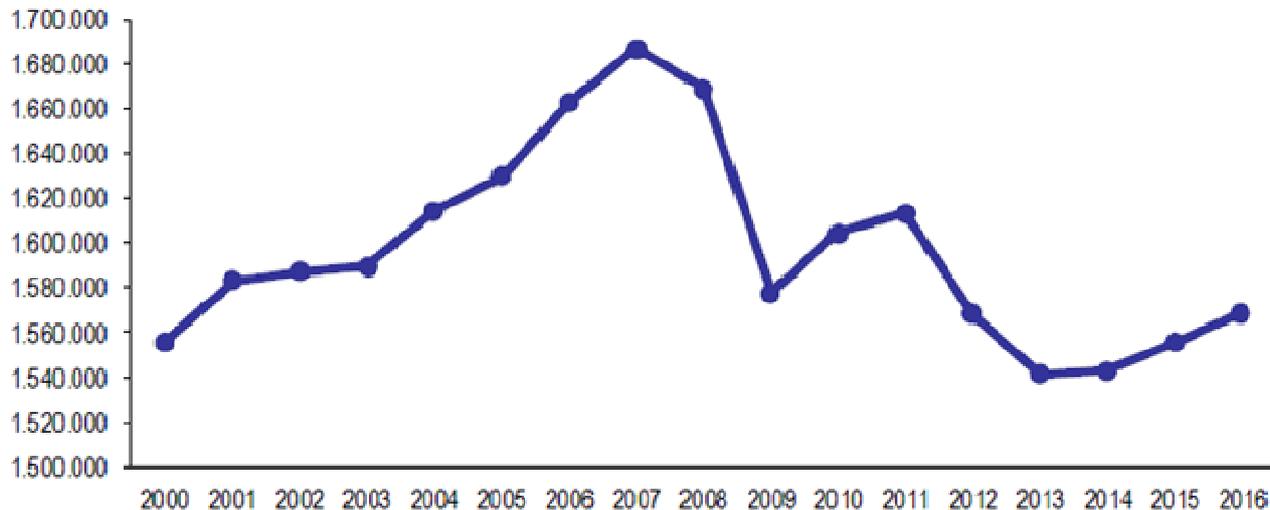
La crescita del prodotto è risultata lievemente **superiore** a quanto previsto a settembre scorso nella **Nota di aggiornamento del DEF 2016 (+0,8%)** e nel Documento Programmatico di Bilancio, presentato ad ottobre 2016, grazie al recupero, dopo lo stallo registrato nel secondo trimestre, nella seconda metà del 2016, dovuto – sottolinea il DEF - al balzo della produzione industriale e, dal lato della domanda, a un'accelerazione di investimenti ed esportazioni.

Secondo i dati forniti dall'ISTAT, nel **IV trimestre 2016** il prodotto interno lordo ha registrato una variazione positiva dello **0,2%** rispetto al trimestre precedente (in cui si era registrata una crescita dello 0,3%). Tutti i principali aggregati della domanda interna hanno segnato un aumento rispetto al III trimestre, con un incremento dello **0,2%** dei **consumi finali nazionali** e dell'**1,3%** degli **investimenti fissi lordi**. Nell'ambito dei consumi finali, si è osservata una dinamica in aumento della spesa delle famiglie residenti (+0,2% da +0,1% nel terzo trimestre) e un rafforzamento di quella delle amministrazioni pubbliche (+0,6% nel quarto trimestre da +0,2% nel terzo). L'aumento dell'1,3% degli investimenti fissi lordi conferma la tendenza positiva registrata già nel terzo trimestre (+0,8%). L'espansione degli investimenti è stata determinata da una crescita di tutte le componenti: dello 0,4% la spesa per macchine, attrezzature e altri prodotti, del 13,6% i mezzi di trasporto e dello 0,5% gli investimenti in costruzioni, in ripresa rispetto alla lieve flessione (-0,2%) registrata nel terzo trimestre. Anche le **importazioni** e le **esportazioni** sono aumentate rispetto al terzo trimestre, con incrementi rispettivamente del 2,2% e dell'1,9%.

Nel complesso, il *PIL in volume* nel 2016 è risalito **al di sopra** del livello registrato nel **2000**, come evidenziato nel grafico che segue:

### Figura 3 - Andamento del PIL in volume

Anni 2000-2016, valori concatenati in milioni di euro (anno di riferimento 2010)



Fonte: ISTAT, Comunicato "PIL e indebitamento AP – Anni 2014-2016" (1 marzo 2017).

Sul risultato positivo del 2016 ha inciso in maniera rilevante - si osserva nel DEF – l'andamento della **domanda interna**, in continua espansione durante l'anno, il cui **contributo positivo** alla crescita del PIL è stato pari a 0,9 punti percentuali, (+1,4 punti al netto delle scorte). Un **apporto negativo** è invece venuto dalla **domanda estera netta** (-0,1 punti percentuali). In particolare, l'apporto negativo delle esportazioni nette nella seconda metà dell'anno deriva innanzitutto dall'intensa ripresa delle importazioni.

Con riferimento ai risultati del 2016, il comunicato dell'ISTAT del 1 marzo 2017 registra, dal lato della **domanda interna**, in termini di volume, una **variazione positiva** sia dei **consumi finali nazionali** dell'**1,2%** sia degli **investimenti fissi lordi** del **2,9%**.

## Documento Unico di Programmazione 2018/2020

Per quel che riguarda i flussi con l'estero, le **esportazioni** di beni e servizi sono aumentate del **2,4%** e le **importazioni** del **2,9%**.

Per quel che riguarda i flussi con l'estero, le **esportazioni** di beni e servizi sono aumentate del **2,4%** e le **importazioni** del **2,9%**.

### Tabella - Conto economico delle risorse e degli impieghi - anni 2015-2016

(variazioni percentuali)

	2015	2016
<b>PIL</b>	<b>0,8</b>	<b>0,9</b>
<b>Importazioni</b>	<b>6,8</b>	<b>2,9</b>
<b>Consumi finali nazionali</b>	<b>1,0</b>	<b>1,2</b>
- spesa delle famiglie residenti	1,5	1,3
- spesa delle P.A.	-0,7	0,6
- spesa delle I.S.P.*	3,6	2,2
<b>Investimenti fissi lordi</b>	<b>1,6</b>	<b>2,9</b>
- costruzioni	-0,4	1,1
- macchinari, attrezzature	2,5	3,9
- mezzi di trasporto	20,3	27,3
<b>Esportazioni</b>	<b>4,4</b>	<b>2,4</b>

\* istituzioni sociali private

Fonte: ISTAT, "PIL e indebitamento AP – Anni 2014-2016" (1 marzo 2017).

Nel complesso, i risultati della crescita del 2016 risultano migliori di quanto ipotizzato nella **Nota di aggiornamento del DEF** di settembre scorso, sulla base della congiuntura di metà anno. Superiori alle attese si sono rivelati gli andamenti della domanda interna e in particolare degli investimenti (2,9% contro la stima governativa dell'1,9% indicata nella Nota di aggiornamento del DEF). Anche l'aumento dei consumi nazionali (1,2%) ha superato, di due decimi di punto, la stima del Governo. Il rallentamento delle componenti estere della domanda si è rivelato meno pronunciato di quanto temuto e ciò con riguardo soprattutto alle esportazioni, la cui variazione, pur scesa dal 4,4 al 2,4%, si è attestata oltre un punto al di sopra della previsione governativa (1,3%).

La crescita del PIL si pone, tuttavia, al di sotto di quella registrata nei maggiori paesi sviluppati. I dati disponibili al momento del Comunicato Istat del 1° marzo 2017, indicano un aumento del PIL in volume nel 2016 in Germania dell'1,9%, nel Regno Unito dell'1,8%, negli Stati Uniti dell'1,6% e in Francia dell'1,1%.

Per quanto concerne la **domanda interna**, nel 2016 la **spesa delle famiglie** residenti è cresciuta dell'1,3%, segnando, per il terzo anno consecutivo, un valore positivo (+1,5% nel 2015 e +0,3% nel 2014), sebbene in attenuazione rispetto al 2015. Sul punto il **DEF** evidenzia come nel 2016 l'espansione dei consumi privati sia stata sostenuta dalle migliori condizioni del mercato del lavoro, dal recupero del reddito disponibile delle famiglie in termini reali, aumentato dell'1,6% nel 2016, e dal miglioramento delle condizioni di accesso al credito, grazie ai bassi tassi di interesse.

Quanto alle **famiglie**, i dati diffusi dall'Istat nel Comunicato del 4 aprile scorso, rilevano un aumento del **reddito disponibile** delle famiglie consumatrici in valori correnti nel 2016 dell'1,6%. Sulla base dei più recenti dati Istat sui conti economici nazionali per settore istituzionale (diffusi lo scorso 11 aprile), nel 2016 le famiglie hanno aumentato la spesa per **consumi** (+1,3%) in misura inferiore rispetto alla crescita del reddito disponibile (+1,6%); di conseguenza, la propensione al **risparmio** delle stesse sale all'8,6% (+0,2 punti percentuali).

Nonostante le misure di contenimento della spesa per redditi e per consumi intermedi che hanno riguardato le Pubbliche amministrazioni in questi ultimi anni, anche i **consumi pubblici** hanno registrato nel 2016 una ripresa (+0,6% in termini reali), invertendo una dinamica della spesa delle PA ininterrottamente negativa dal 2011.

## Documento Unico di Programmazione 2018/2020

Per quanto concerne gli **investimenti fissi lordi**, nel **2016**, si è verificata una **crescita decisamente superiore alle attese, del 2,9%**, in accelerazione rispetto al 2015, anno in cui, dopo sette anni consecutivi di valori negativi, si era finalmente registrata l'inversione di tendenza (+1,6%).

Il recupero ha riguardato soprattutto gli investimenti in mezzi di **trasporto** (+27,3%) e, in maniera più contenuta, quelli in macchinari e attrezzature (+3,9%), che hanno beneficiato dello stimolo fornito dagli incentivi governativi. Anche la componente delle **costruzioni** registra, nel 2016, per la **prima volta dal 2007**, un valore positivo (+1,1%). Il **DEF** sottolinea come tale comparto abbia manifestato una ripresa a partire dalla seconda metà dell'anno, nonostante il dato negativo registrato dall'ISTAT nell'ultimo trimestre dello stesso (-0,7% rispetto al trimestre precedente), grazie all'andamento positivo degli investimenti in abitazioni; tuttavia sono ancora **fermi** gli investimenti di natura infrastrutturale.

Sulla base delle stime preliminari, nel IV trimestre 2016 l'indice dei **prezzi delle abitazioni** (IPAB) acquistate dalle famiglie, sia per fini abitativi sia per investimento, invariato rispetto al trimestre precedente, registra un **aumento** su base annua dello **0,1%** nei confronti dello stesso periodo del 2015 (era -0,9% nel trimestre precedente). Si tratta – rileva l'ISTAT – di un'**inversione della tendenza** al ribasso in media d'anno dei prezzi delle abitazioni, in atto ormai da cinque anni: tale dato costituisce infatti il primo aumento tendenziale dei prezzi delle abitazioni dal quarto trimestre 2011. Nella media dell'intero 2016, i prezzi delle abitazioni diminuiscono dello 0,7% sul 2015 (quando la variazione media annua era stata pari a -2,6%). Rispetto alla media del 2010, i prezzi delle abitazioni risultano diminuiti nel 2016 del 14,6% (-2,3% le abitazioni nuove, -19,6% le esistenti). Viene inoltre rilevato che l'aumento tendenziale dei prezzi delle abitazioni si manifesta contestualmente alla crescita dei volumi di **compravendita** per il settore residenziale (+**18,9%** è l'incremento registrato per il 2016 dall'Osservatorio del Mercato Immobiliare dell'Agenzia delle Entrate per il settore residenziale, dopo il +6,5% osservato nel 2015).

Per quanto concerne le **esportazioni**, la loro dinamica si è mantenuta positiva (+**2,4%**), superiore alle attese, anche grazie all'accelerazione del commercio mondiale alla fine del 2016 e al deprezzamento dell'euro.

Le **importazioni** hanno mostrato una dinamica più sostenuta, registrando una crescita del **2,9%**, grazie al recupero della domanda interna e del ciclo produttivo industriale. L'apporto del volume delle esportazioni nette alla crescita del PIL è stato dunque negativo.

Tale risultato – precisa ancora il DEF - è l'effetto del rallentamento del commercio e della produzione industriale mondiali.

### Le prospettive dell'economia italiana per il 2017 e per il triennio successivo

Per quel che concerne le previsioni, il DEF presenta **due scenari di previsioni macroeconomiche**, uno **tendenziale** e l'altro **programmatico**, che, fermo restando le assunzioni relative al quadro internazionale, coerenti con le più recenti previsioni delle principali istituzioni internazionali, differiscono per le assunzioni relative alle riforme economiche. In particolare, le **previsioni del quadro tendenziale** incorporano gli effetti sull'economia delle azioni di politica economica, delle riforme e della politica fiscale messe in atto precedentemente alla presentazione del Documento stesso. Il quadro **programmatico**, invece, include l'impatto sull'economia delle politiche economiche prospettate all'interno del Programma di Stabilità e del Piano Nazionale delle Riforme, che saranno concretamente definite nella Nota di aggiornamento di settembre 2017 e adottate con la prossima legge di stabilità.

Il DEF conferma per il **2017** la fase di **moderata ripresa** dell'economia italiana.

Il Documento mette in evidenza come il **contributo** alla ripresa dell'economia italiana venga soprattutto dalla **domanda interna**, sostenuta, principalmente, dal maggior dinamismo degli **investimenti**, in conseguenza delle migliorate condizioni finanziarie e del cambiamento di clima

## Documento Unico di Programmazione 2018/2020

delineato dagli indicatori di fiducia; i consumi subirebbero invece un lieve rallentamento, risentendo dalla decelerazione del reddito disponibile legata all'aumento dei prezzi.

Nella **seconda metà del 2016 la crescita** ha ripreso **slancio**, beneficiando del rapido aumento della produzione industriale e, dal lato della domanda, di investimenti ed esportazioni. La fiducia delle imprese italiane sta aumentando notevolmente in un contesto europeo che si fa via via più solido. Rispetto alle previsioni precedenti, il quadro odierno beneficia dell'espansione dei mercati di esportazione dell'Italia e del deprezzamento del cambio: l'evoluzione congiunturale dell'economia italiana si presenta quindi favorevole e, sottolinea il DEF, gli andamenti più recenti forniscono ulteriori **segnali positivi** sulla crescita del prodotto interno lordo **nel primo trimestre 2017**.

Gli indici di fiducia delle imprese italiane sono saliti notevolmente durante il primo trimestre, toccando a marzo il livello più alto dal 2007 per quanto riguarda **l'industria**; ed, in particolare, vengono sottolineati i segnali positivi che emergono per il primo trimestre per il settore **manifatturiero**. I risultati che emergono dall'indagine sul clima di fiducia del settore e dall'indice PMI (svolto presso i direttori degli acquisti) sono favorevoli, e mostrano un progressivo e sensibile incremento della fiducia nei primi tre mesi dell'anno, legato al miglioramento dei giudizi sugli ordini e sulle attese di produzione.

Nonostante l'inaspettato calo registrato a gennaio, la **ripresa della produzione industriale**, molto positiva negli ultimi mesi del 2016 e in recupero già a febbraio, suggerisce che l'attività economica possa continuare ad espandersi nei primi mesi dell'anno. Nel complesso, la media della produzione industriale destagionalizzata nei tre mesi terminanti a febbraio mostra una crescita dello 0,74% sui tre mesi precedenti (3,0% a tasso annualizzato). Analogo andamento mostra il settore delle **costruzioni**, in cui si è assistito a una risalita della produzione alla fine del 2016, seguita da una flessione sensibile dell'indice in gennaio. Il settore dovrebbe però dare segnali di ripresa in corso d'anno – secondo il DEF - anche alla luce della progressiva accelerazione degli investimenti pubblici.

I livelli degli **indicatori di fiducia**, in particolare l'indice dei consumatori, si mantengono positivi, sebbene leggermente inferiori rispetto ai livelli massimi registrati a dicembre.

I **dati congiunturali** diffusi dall'**ISTAT** relativi ai primi mesi dell'anno confermano i segnali di una **ripresa** benché ancora incerta.

Nonostante le prospettive favorevoli del primo trimestre ed il miglioramento del contesto internazionale e delle aspettative nelle economie avanzate, Italia compresa, il DEF fissa le stime tendenziali di **crescita del PIL** per il **2017** all'**1,1%**, con un lieve rialzo dello 0,1% rispetto alla crescita prevista in termini programmatici a settembre 2016, nella Nota di aggiornamento del DEF.

Per il **2018**, si prevede una lieve riduzione del tasso di crescita rispetto al 2017, intorno all'**1,0%**, ponendosi al di sotto delle previsioni programmatiche elaborate a settembre scorso nella Nota di aggiornamento del precedente DEF (1,3%). Nell'ultimo biennio di previsione, il PIL si stabilizzerebbe intorno all'1,1%.

### Confronto sulle previsioni di crescita del PIL

*(variazioni percentuali)*

	Consuntivo ISTAT	Nota aggiornamento DEF 2016 PREVISIONI PROGRAMMATICHE settembre 2016			DEF 2017 PREVISIONI TENDENZIALI aprile 2017			
		2016	2017	2018	2019	2017	2018	2019
PIL	0,9	1,0	1,3	1,2	1,1	1,0	1,1	1,1

In merito alla **revisione** delle stime di crescita del PIL, il DEF sottolinea come in un'ottica di medio periodo e in assenza di shock sfavorevoli l'insieme delle riforme già messe in atto negli ultimi anni indurrebbe a un maggiore ottimismo; tuttavia ragioni **prudenziali** legate alla programmazione di

## Documento Unico di Programmazione 2018/2020

bilancio vincolano le proiezioni di crescita. Per il **2018**, in particolare, l'aumento delle imposte indirette previsto dalle **clausole di salvaguardia** contenute in precedenti provvedimenti legislativi, ostacolerebbe l'accelerazione tendenziale dell'economia.

Ma la maggiore cautela riguardo al 2018-2019 è inoltre spiegata nel DEF dall'incertezza sul contesto di medio termine globale ed europeo e dal recente aumento dei **tassi di interesse**, che secondo la convenzione seguita nel formulare le previsioni, implica livelli più elevati attesi in futuro.

Si ritiene utile, infine, riportare un **confronto tra le previsioni** di crescita recate nel **DEF 2017** e quelle elaborate dai principali istituti di ricerca nazionali e internazionali nei primi mesi dell'anno, che stimano per il 2017 una crescita del PIL tra 0,9-1,1 punti percentuali, lievemente inferiore, nella media, rispetto a quella del Governo; per il 2018 le previsioni sono invece sostanzialmente in linea.

### Previsioni degli istituti nazionali e internazionali sulla crescita del PIL italiano

(variazioni percentuali)

	2017	2018
GOVERNO (aprile '17)	1,1	1,0
PROMETEIA (marzo '17)	0,9	0,9
REF.IRS (gennaio '17)	1,1	1,1
CER (gennaio '17)	1,0	1,0
BANCA D'ITALIA (gennaio '17)	0,9	1,1
OCSE – <i>Interim Economic Outlook</i> (7 marzo '17)	1,0	1,0
COMMISSIONE UE – <i>Winter Forecast</i> (13 febbraio '17)	0,9	1,1
FMI - WEO (12 aprile '16)	0,7	0,8

### Le componenti del quadro macroeconomico tendenziale

La tabella che segue riporta le previsioni tendenziali per gli anni 2017-2020 dei principali indicatori del quadro macroeconomico complessivo esposto nel DEF 2017, a raffronto con i dati di consuntivo del 2016.

(variazioni percentuali)

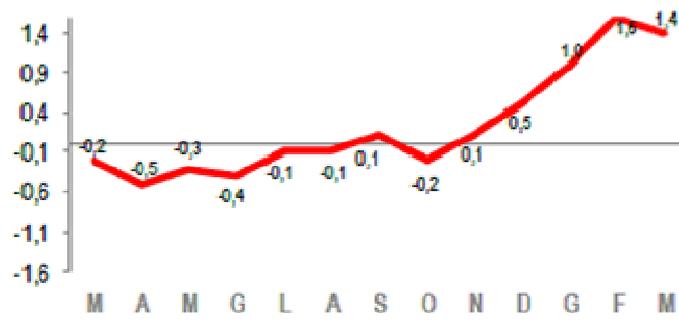
	CONSUNTIVO	PREVISIONI TENDENZIALI			
	2016	2017	2018	2019	2020
<b>PIL</b>	<b>0,9</b>	<b>1,1</b>	<b>1,0</b>	<b>1,1</b>	<b>1,1</b>
Importazioni	2,9	4,4	2,8	3,6	3,8
Consumi finali nazionali	1,2	0,8	0,4	0,7	0,8
- spesa delle famiglie e I.S.P	1,4	1,0	0,5	0,8	0,8
- spesa delle P.A.	0,6	0,3	-0,1	0,2	0,8
Investimenti fissi lordi	2,9	3,7	3,1	3,4	3,5
- macchinari, attrezzature e beni immateriali	2,1	3,4	3,7	3,6	3,8
- mezzi di trasporto	27,3	11,6	1,5	3,7	4,6
- costruzioni	1,1	2,6	2,7	3,1	3,2
Esportazioni	2,4	3,7	3,2	3,3	3,1
<b>PIL nominale (miliardi di euro)</b>	<b>1.672,4</b>	<b>1.709,5</b>	<b>1.758,6</b>	<b>1.810,4</b>	<b>1.861,9</b>

Quanto alla **dinamica dei prezzi**, si prospetta una ripresa graduale dell'inflazione al consumo rispetto al 2016, poco al di sopra dell'1% nell'anno. Su tale andamento – sostiene il DEF – incide l'andamento del prezzo del petrolio.

Il DEF sottolinea che a marzo è proseguita la dinamica al rialzo dell'inflazione, seppure a ritmi più contenuti rispetto al mese precedente (secondo le stime preliminari del Comunicato ISTAT del 31 marzo scorso), che ha portato l'indice dei prezzi a segnare un valore positivo nel 2016.

#### Dinamica dei prezzi

Marzo 2016-marzo 2017, variazioni percentuali tendenziali



Fonte: ISTAT, "Prezzi al consumo – Marzo 2017, dati provvisori", 31 marzo 2017.

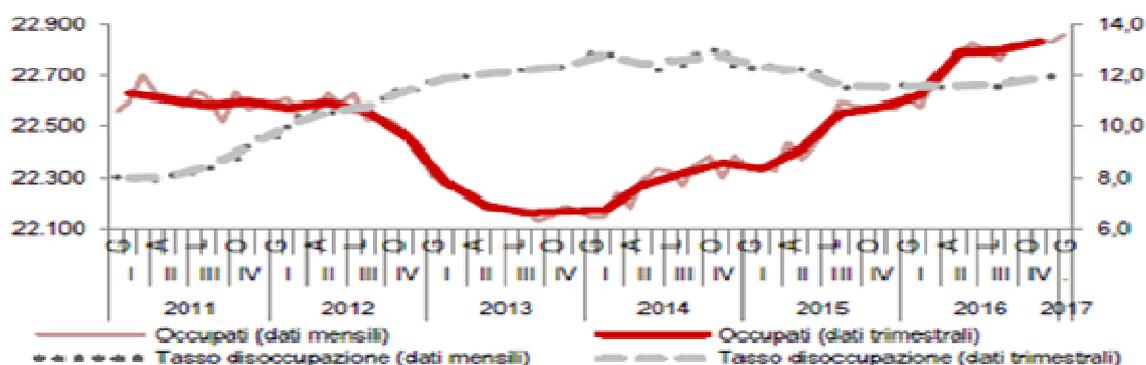
#### Il mercato del lavoro

Per quanto concerne il **mercato del lavoro**, nel DEF si rileva come il **2016** si chiuda con **risultati positivi**, confermando l'evoluzione favorevole che si era già manifestata nel 2015, dopo un periodo negativo che datava dal 2009. L'occupazione cresce per il terzo anno consecutivo (+1,3%, 293 mila occupati in più), a ritmi più sostenuti rispetto al 2015, portando il tasso di occupazione al 57,2% (+0,9 punti, mentre nel 2015 il tasso era aumentato di 6 punti percentuali).

La diminuzione del **tasso di disoccupazione**, ora situato all'**11,7%** (11,9% nel 2015) è più contenuta, ammontando a soli due punti percentuali. Il fatto che la velocità di aumento del tasso di occupazione è maggiore di quella con cui diminuisce il tasso di disoccupazione è probabilmente attribuibile anche al fatto che il miglioramento delle prospettive di lavoro ha portato sul mercato persone precedentemente scoraggiate, **riducendo l'inattività** e aumentando l'offerta di lavoro.

#### Occupati (scala sinistra) e tasso di disoccupazione (scala destra) - I trim. 2011 – IV trim. 2016

(dati destagionalizzati, valori assoluti in migliaia di unità e valori percentuali)



La tabella seguente riporta i dati di consuntivo dell'ultimo decennio dei principali indicatori del mercato del lavoro.

**Mercato del lavoro anni 2007-2016**

	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016
Numero occupati (migliaia di unità)	22.894	23.090	22.609	22.527	22.598	22.566	22.191	22.279	22.465	22.758
Numero occupati - variazione %	0,6	0,9	-1,7	-0,5	0,3	-0,1	-1,7	0,4	0,8	1,3
Totale Unità di lavoro standard	25.125	25.023	24.336	24.130	24.162	23.830	23.250	23.298	23.536	23.859
Unità di lavoro standard - variazione %	1,0	-0,4	-2,7	-0,5	0,1	-1,4	-2,4	0,2	1,0	1,4
Tasso di attività	62,4	62,9	62,3	62,0	62,1	63,5	63,4	63,9	64,0	64,9
Tasso di occupazione	58,6	58,6	57,4	56,8	56,8	56,6	55,5	55,7	56,3	57,2
Tasso di disoccupazione	6,1	6,7	7,7	8,4	8,4	10,7	12,1	12,7	11,9	11,7

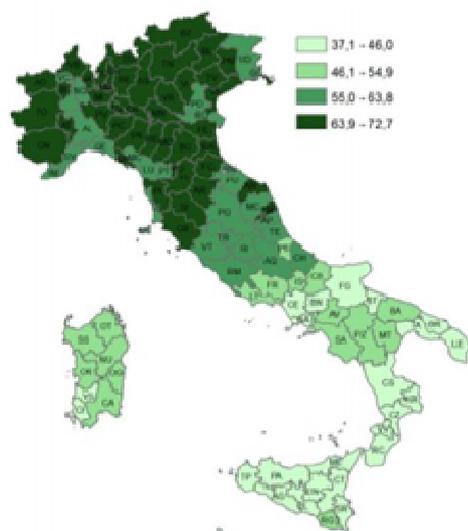
Fonte: ISTAT, Il mercato del lavoro (10 marzo 2017). Per le ULA, PIL e indebitamento delle AP – Anni 2014-2016 (1 marzo 2017). Per gli anni precedenti, banca dati Istat.

A livello territoriale, nel 2016 l'incremento dell'occupazione riguarda soprattutto il Nord e il Mezzogiorno. Nelle regioni meridionali il tasso di occupazione 15-64 anni cresce di 0,9 punti in un anno (a fronte di +1,1 nel Nord e +0,6 nel Centro), ma è ancora sotto al livello del 2008 di 2,6 punti (-1,0 punti nel Nord e -0,7 nel Centro). I divari territoriali restano comunque accentuati: se nel Centro-Nord sono occupate oltre 6 persone su 10 tra i 15 e i 64 anni, nel Mezzogiorno continuano a esserlo poco più di 4.

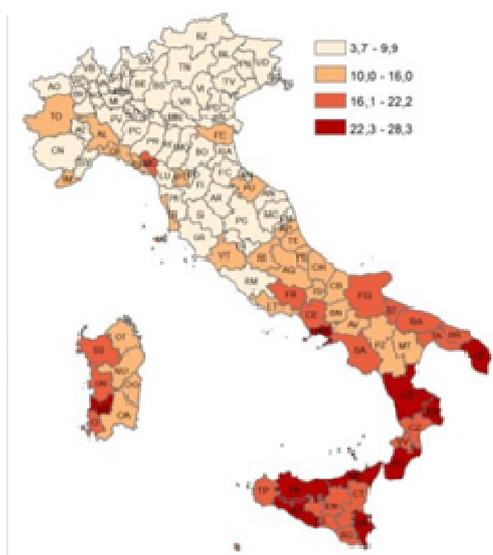
I disoccupati e il relativo tasso crescono soltanto nel Mezzogiorno, in corrispondenza della più forte diminuzione dell'inattività. Si ampliano quindi i divari relativi alla disoccupazione: l'indicatore sale al 19,6% nel Mezzogiorno e scende al 10,4% nel Centro e al 7,6% nel Nord.

Il grafico che segue fotografa gli andamenti occupazionali per provincia.

Tasso di occupazione 15-64 anni per provincia. Anno 2016



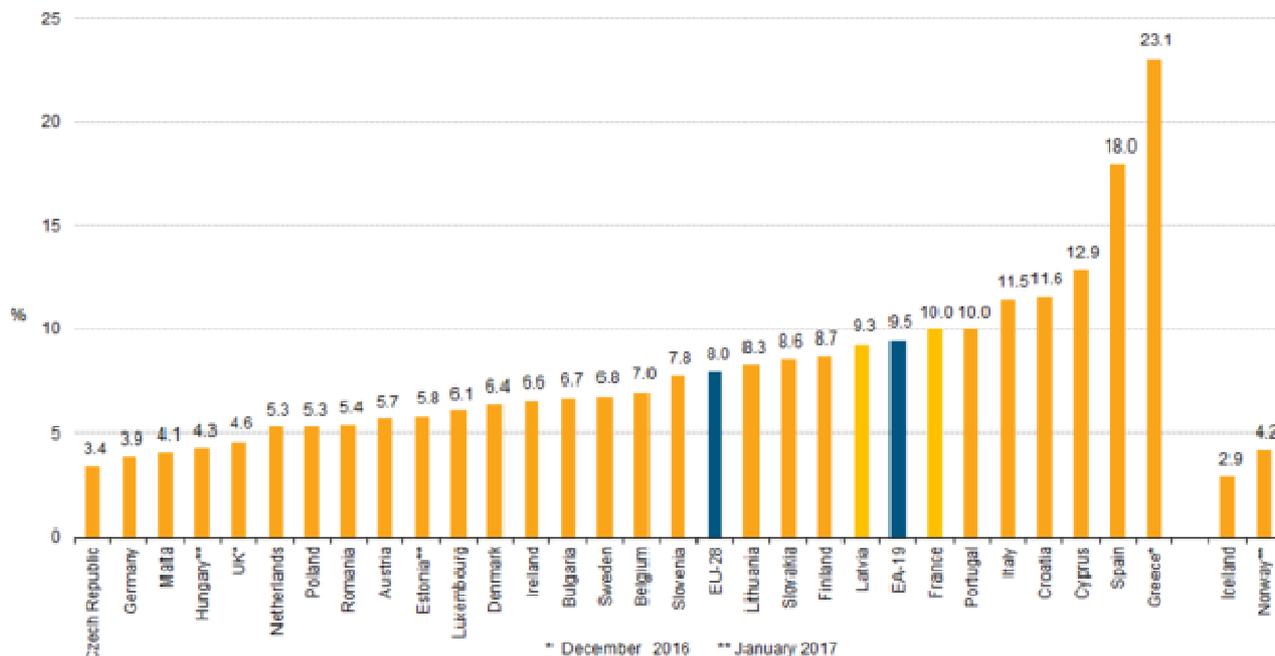
Tasso di disoccupazione per provincia. Anno 2016



Per quanto in calo, il tasso di disoccupazione italiano rimane **più alto di quello dell'Eurozona**, che in febbraio, secondo i dati Eurostat, è pari al 9,5%, in calo dal 9,6% di gennaio e dal 10,3% di febbraio 2016. Si tratta del livello più basso da maggio 2009. Nell'area dell'unione europea a 28 stati la disoccupazione è stata pari all'8% (dall'8,1% del mese precedente e dall'8,9% dello stesso periodo del 2016), e anche qui si tratta del valore minimo da gennaio 2009.

Nel grafico che segue, Eurostat riporta i tassi di disoccupazione riscontrati a febbraio:

Eurostat - Tassi di disoccupazione febbraio 2017



Nei primi tre mesi del 2017 il valore delle esportazioni **piemontesi** di merci ha raggiunto gli 11,8 miliardi di euro, registrando una crescita del 14,1% rispetto al dato del I trimestre 2016. Nello stesso periodo, il valore delle importazioni di merci è aumentato dell'11,8%, raggiungendo quota 8,4 miliardi di euro. Il saldo della bilancia commerciale si è confermato positivo, risultando pari a 3,3 miliardi di euro, in crescita rispetto ai 2,8 miliardi di euro del I trimestre 2016.

La performance manifestata dalle esportazioni regionali è apparsa più brillante rispetto a quella riscontrata a livello complessivo nazionale, realtà per la quale il valore delle esportazioni ha segnato una crescita del 9,9% rispetto al periodo gennaio-marzo 2016.

La dinamica tendenziale dell'export nazionale nei primi tre mesi dell'anno è scaturita da incrementi di diverso tenore registrati nelle varie aree della penisola. In particolare, si va dal +50,6% dell'Italia insulare al +8,2% dell'Italia nord-orientale, passando per il +10,7% delle regioni nord-occidentali e il +8,7% dell'Italia centrale. Sostanzialmente stabile (+0,6%) l'export dell'Italia meridionale.

Il Piemonte si conferma, la quarta regione esportatrice, con una quota del 10,8% delle esportazioni complessive nazionali (incidenza in crescita rispetto al 10,4% dello stesso periodo del 2016). Tra le principali regioni esportatrici il Piemonte è stata quella che ha ottenuto il risultato migliore. L'export della Lombardia è aumentato dell'8,6%, quello del Veneto è cresciuto a un ritmo pari alla metà di quello piemontese (+7,1%), quello dell'Emilia Romagna ha segnato un +8,9%.

Il I trimestre del 2017 è stato positivo per tutti i settori di specializzazione delle esportazioni piemontesi. Il comparto dei mezzi di trasporto, che genera oltre un quarto delle vendite all'estero della regione, ha evidenziato una crescita di particolare intensità (+27,0%), sostenuta da un incremento particolarmente intenso delle esportazioni del materiale rotabile ferro-tranviario e da ottime performance sia degli autoveicoli (+59,8%) che della componentistica (+9,1%). In calo, invece, la nautica e l'aerospazio.

Le vendite oltre confine della meccanica, secondo comparto delle esportazioni regionali, sono cresciute a un ritmo del +14,9%. L'alimentare, terzo settore con un peso di poco inferiore al 10%, ha realizzato una crescita dell'8,5% rispetto allo stesso periodo del 2016. In positivo anche l'export dei metalli (+13,9%), della gomma plastica (+3,7%) e del tessile (+3,3%).

## Documento Unico di Programmazione 2018/2020

### Esportazioni piemontesi per principali prodotti (dati in euro)

	I trimestre 2016	I trimestre 2017	Quota % I trimestre 2017	Variazione %
Mezzi di trasporto	2.453.314.652	3.115.695.939	26,5%	27,0%
Macchinari ed apparecchi n.c.a.	1.934.425.415	2.223.344.026	18,9%	14,9%
Prodotti alimentari, bevande e tabacco	994.494.755	1.079.281.110	9,2%	8,5%
Metalli di base e prodotti in metallo, esclusi macchine e impianti	746.555.090	850.083.224	7,2%	13,9%
Articoli in gomma e materie plastiche	806.539.302	836.298.582	7,1%	3,7%
Prodotti tessili, abbigliamento, pelli e accessori	797.976.750	824.468.032	7,0%	3,3%
Altri prodotti	2.579.304.083	2.834.243.195	24,1	+9,9%
<b>Totale</b>	<b>10.312.610.047</b>	<b>11.763.414.108</b>	<b>100,0%</b>	<b>14,1%</b>

Fonte: elaborazione Unioncamere Piemonte su dati Istat

### Esportazioni piemontesi per principali Paesi (dati in euro)

Paesi	I trimestre 2016	I trimestre 2017	Quota % I trimestre 2017	Variazione %
Germania	1.475.354.345	1.626.162.436	13,8%	10,2%
Francia	1.441.859.469	1.545.534.656	13,1%	7,2%
Spagna	616.376.161	696.335.819	5,9%	13,0%
Regno Unito	555.855.752	567.411.137	4,8%	2,1%
Polonia	517.466.647	558.270.121	4,7%	7,9%
Belgio	243.252.089	290.659.355	2,5%	19,5%
Paesi Bassi	187.795.428	196.382.113	1,7%	4,6%
Austria	166.271.608	188.469.118	1,6%	13,4%
Repubblica Ceca	151.309.413	177.425.845	1,5%	17,3%
Romania	134.963.539	176.029.171	1,5%	30,4%
<b>Totale Ue-28</b>	<b>6.207.097.965</b>	<b>6.842.616.733</b>	<b>58,2%</b>	<b>10,2%</b>
Stati Uniti	855.481.225	959.439.135	8,2%	12,2%
Svizzera	632.598.040	719.566.715	6,1%	13,7%
Cina	240.696.357	571.026.753	4,9%	137,6%
Turchia	444.957.239	491.394.751	4,2%	10,4%
Messico	128.055.694	172.366.830	1,5%	34,6%
Brasile	177.633.182	167.351.117	1,4%	-5,8%
Giappone	129.299.965	157.324.993	1,3%	21,7%
Russia	99.897.333	136.667.862	1,2%	36,8%
Hong Kong	101.027.370	122.942.155	1,0%	21,7%
Corea del sud	96.881.812	109.205.826	0,9%	12,7%
<b>Totale extra Ue-28</b>	<b>4.105.512.082</b>	<b>4.920.797.375</b>	<b>41,8%</b>	<b>19,9%</b>
<b>Totale</b>	<b>10.312.610.047</b>	<b>11.763.414.108</b>	<b>100,0%</b>	<b>14,1%</b>

Fonte: elaborazione Unioncamere Piemonte su dati Istat

Per quanto riguarda i mercati di sbocco, nel I trimestre 2017 il bacino dell'Ue 28 ha attratto il 58,2% dell'export regionale, diminuendo di quasi due punti percentuale il peso esercitato sul totale delle esportazioni regionali. Parallelamente è aumentata lievemente, portandosi al 41,8%, la quota delle vendite indirizzata verso paesi extra-Ue 28.

Complessivamente le esportazioni verso i mercati comunitari sono cresciute del 10,2% rispetto al I trimestre del 2016. La Germania, primo partner commerciale della regione, ha incrementato gli acquisti dal Piemonte del 10,2%. In aumento significativo anche le esportazioni verso la Francia

## Documento Unico di Programmazione 2018/2020

(+7,2%), la Spagna (+13,0%), la Polonia (+7,9%) e il Belgio (+19,5%). Crescono di poco le vendite dirette verso il Regno Unito(+2,1%), mentre tra i partner minori si segnala la Romania con un +30,4%.

Le esportazioni verso i Paesi extra-Ue 28 sono cresciute a un ritmo quasi doppio (+19,9%) rispetto a quelle dirette in ambito comunitario, grazie a buone performance sui mercati statunitensi (+12,2%), svizzero (+13,7%) e, soprattutto, al balzo dell'export verso la Cina (+137,6%), la Russia (+36,8%) e il Messico (+34,6%).

	I trimestre 2016	I trimestre 2017	Quota % I trimestre 2017	Variazione %
Alessandria	1.242.206.917	1.449.602.171	12,3%	16,7%
Asti	364.410.815	450.839.134	3,8%	23,7%
Biella	410.591.284	462.658.325	3,9%	12,7%
Cuneo	1.610.360.563	1.838.230.919	15,6%	14,2%
Novara	1.136.612.061	1.198.588.849	10,2%	5,5%
Torino	4.955.183.950	5.682.692.008	48,3%	14,7%
Verbano C.O.	148.795.978	169.481.563	1,4%	13,9%
Vercelli	444.448.479	511.321.139	4,3%	15,0%
<b>Piemonte</b>	<b>10.312.610.047</b>	<b>11.763.414.108</b>	<b>100,0%</b>	<b>14,1%</b>

A livello territoriale si evidenziano crescite più o meno intense per tutte le province. Si rilevano performance superiori alle media regionale per le esportazioni delle province di Asti (+23,7%), Alessandria (+16,7%) e Vercelli(+15,0%). Sostanzialmente in linea con il dato piemontese le crescite dell'export di Torino (+14,7%), Cuneo (+14,2%) e Verbano Cusio Ossola (+13,9%). Crescono, sebbene a ritmi inferiori, anche le vendite oltreconfine delle province di Biella (+12,7%) e Novara (+5,5%).

## ECONOMIA INSEDIATA

Le principali attività economiche insediate riguardano la ricettività turistica e pertanto si sostanziano in:

ALBERGHI/RISTORANTI : N. 20

CAMPEGGI: N. 4

ATTIVITA' COMMERCIALI : N. 7

***- Indicatori utilizzati -***

Si ritiene utile rappresentare la situazione strutturale del comune attraverso l'esposizione di dati di una serie di indicatori finanziari che interessano aspetti diversi della gestione dell'Ente.

Si riportano di seguito i principali indicatori che normalmente vengono scelti ed allegati ai documenti che riguardano il Piano delle Performance e il Controllo strategico.

- *Grado di autonomia dell'Ente;*
- *Pressione fiscale locale e restituzione erariale pro-capite;*
- *Grado di rigidità del bilancio;*
- *Grado di rigidità pro-capite;*
- *Costo del personale;*
- *Propensione agli investimenti.*

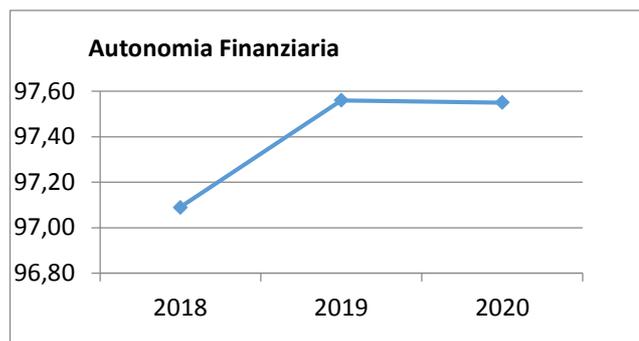
## *Grado di autonomia finanziaria*

Le entrate correnti costituiscono le risorse destinate alla gestione dei servizi comunali; di questo importo complessivo le entrate tributarie ed extratributarie indicano la parte direttamente o indirettamente reperita dall'ente. I trasferimenti correnti dello Stato, Regione ed altri enti formano invece le entrate derivate, quali risorse di terzi destinate a finanziare parte della gestione corrente.

Il grado di autonomia finanziaria rappresenta un indice della capacità dell'ente di reperire con mezzi propri le risorse necessarie al finanziamento di tutte le spese di funzionamento dell'apparato comunale, erogazione di servizi ecc...

L'analisi dell'autonomia finanziaria assume una crescente rilevanza in un periodo di forte decentramento e di progressiva fiscalizzazione locale. Il sistema finanziario degli enti locali, in passato basato prevalentemente sui trasferimenti statali, è ora basato prevalentemente sull'autonomia finanziaria dei Comuni, ossia sulla capacità dell'ente di reperire, con mezzi propri, le risorse da destinare al soddisfacimento dei bisogni della collettività.

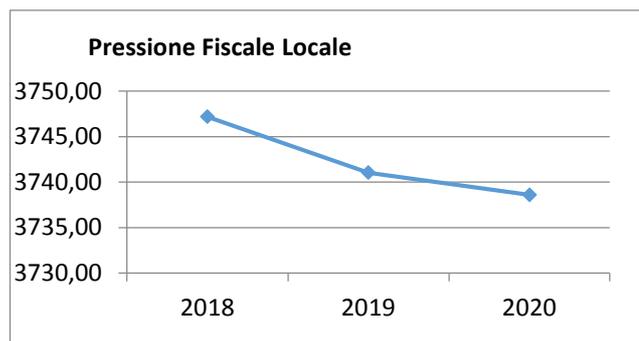
<b>Autonomia Finanziaria</b>	<b>Anno 2018</b>	<b>Anno 2019</b>	<b>Anno 2020</b>
<u>Entrate tributarie + Entrate extratributarie</u> <u>Entrate Correnti</u>	97,09 %	97,56 %	97,55 %



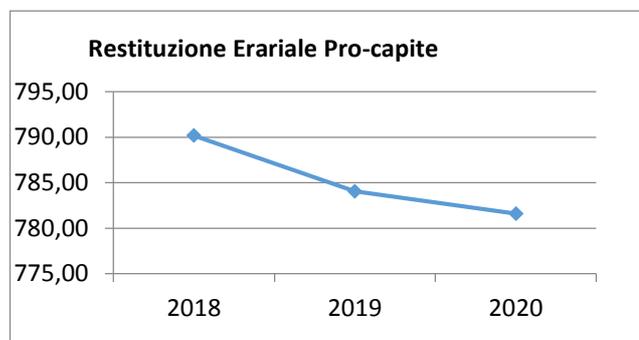
## *Pressione fiscale locale e restituzione erariale pro-capite*

Sono indicatori che consentono di individuare la pressione fiscale pro-capite e quanto viene trasferito pro-capite dallo Stato.

<b>Pressione entrate proprie pro-capite</b>	<b>Anno 2018</b>	<b>Anno 2019</b>	<b>Anno 2020</b>
<u>Entrate tributarie + Entrate extratributarie</u> <u>N.Abitanti</u>	€ 3.747,19	€ 3.741,06	€ 3.738,60



<b>Pressione tributaria pro-capite</b>	<b>Anno 2018</b>	<b>Anno 2019</b>	<b>Anno 2020</b>
<u>Entrate tributarie</u> <u>N.Abitanti</u>	€ 790,18	€ 784,05	€ 781,60

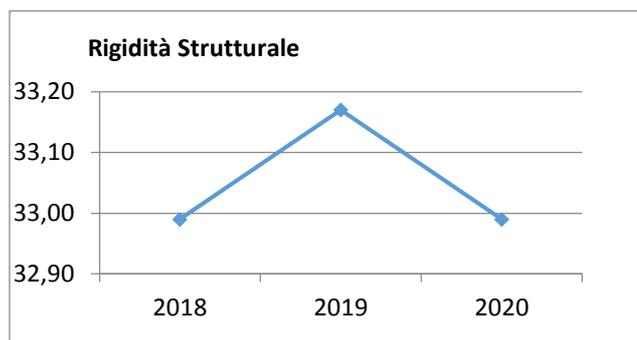


Gli indicatori di cui sopra sono stati elaborati tenendo conto delle entrate totali, pertanto i risultati hanno solo valore statistico in quanto rientrano tra le entrate tributarie anche, ad esempio, l'Imu pagata da soggetti non residenti ma proprietari di abitazioni sul territorio.

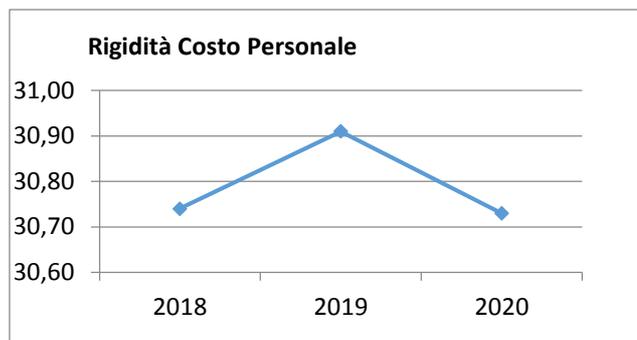
## Rigidità del bilancio

L'indicatore di rigidità del bilancio viene normalmente rappresentato dal rapporto tra Spese del personale e Oneri per il rimborso dei mutui rispetto alle entrate correnti. L'indice indica quindi la quota di bilancio che risulta libera per essere utilizzata per spese di esercizio.

<b>Rigidità strutturale</b>	<b>Anno 2018</b>	<b>Anno 2019</b>	<b>Anno 2020</b>
<u>Spese personale + Rimborso mutui + interessi</u> <u>Entrate Correnti</u>	32,99 %	33,17 %	32,99 %

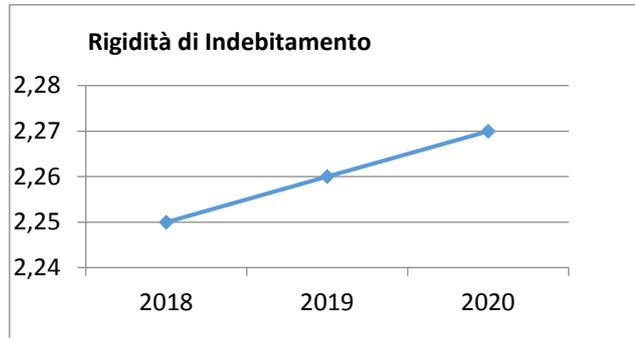


<b>Rigidità costo personale</b>	<b>Anno 2018</b>	<b>Anno 2019</b>	<b>Anno 2020</b>
<u>Spese personale + Irap</u> <u>Entrate Correnti</u>	30,74 %	30,91 %	30,73 %



## Documento Unico di Programmazione 2018/2020

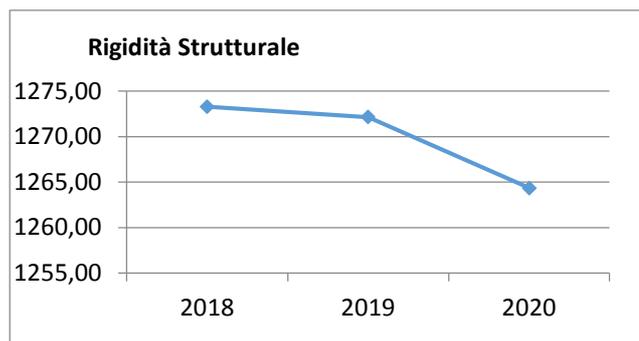
<b>Rigidità indebitamento</b>	<b>Anno 2018</b>	<b>Anno 2019</b>	<b>Anno 2020</b>
<u>Rimborso mutui + interessi</u> <u>Entrate Correnti</u>	2,25 %	2,26 %	2,27 %



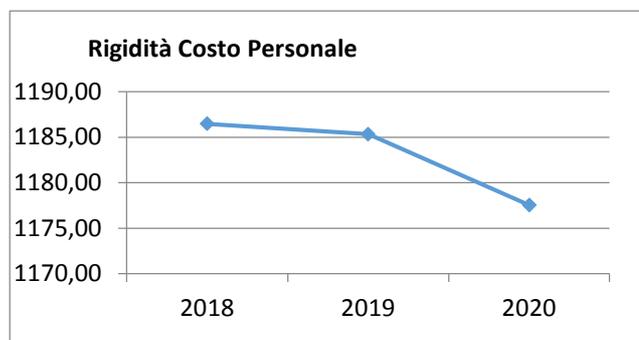
## Grado di rigidità pro-capite

Il grado di rigidità del bilancio va valutato in relazione alle dimensioni demografiche del comune e quindi al numero di abitanti e serve ad esprimere il costo pro-capite a carico di ciascun cittadino.

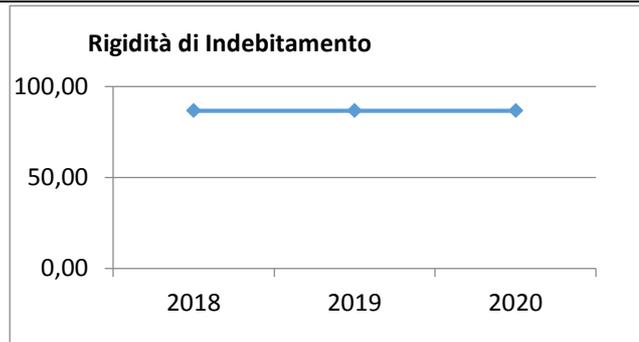
<b>Rigidità strutturale pro-capite</b>	<b>Anno 2018</b>	<b>Anno 2019</b>	<b>Anno 2020</b>
$\frac{\text{Spese personale + Irap + Rimborso mutui + interessi}}{\text{N. Abitanti}}$	1.273,28 €	1.272,15 €	1.264,35 €



<b>Rigidità costo personale pro-capite</b>	<b>Anno 2018</b>	<b>Anno 2019</b>	<b>Anno 2020</b>
$\frac{\text{Spese personale}}{\text{N abitanti}}$	1.186,48 €	1.185,35 €	1.177,55 €

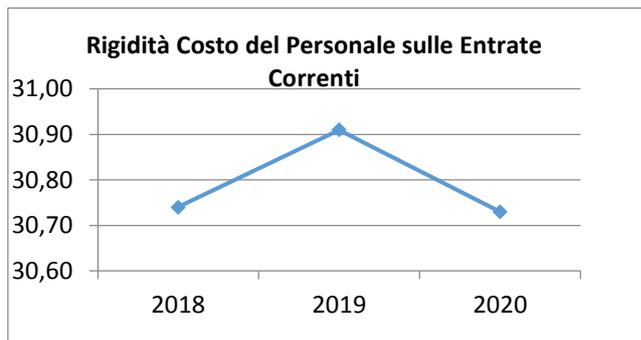


<b>Rigidità indebitamento pro-capite</b>	<b>Anno 2018</b>	<b>Anno 2019</b>	<b>Anno 2020</b>
$\frac{\text{Rimborso mutui + interessi}}{\text{N.abitanti}}$	86,80 €	86,80 €	86,80 €



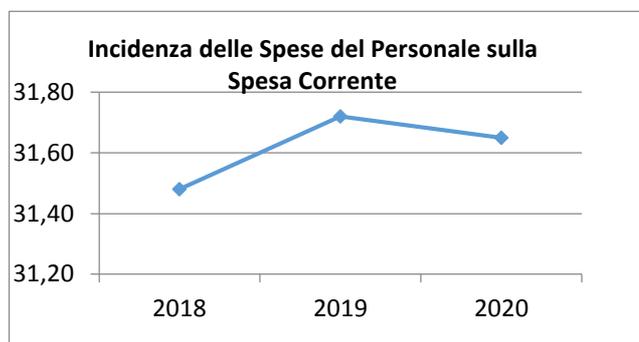
## Costo del Personale

L'incidenza del costo del personale si misura prendendo a riferimento il costo del personale rispetto al totale delle spese correnti per valutare l'incidenza delle spese di personale sulle spese correnti di bilancio oppure prendendo a riferimento il costo di personale rispetto alle entrate correnti per valutare quanta parte delle entrate correnti è assorbita da spese di personale oppure, ancora, prendendo a riferimento il costo del personale rispetto alla popolazione.



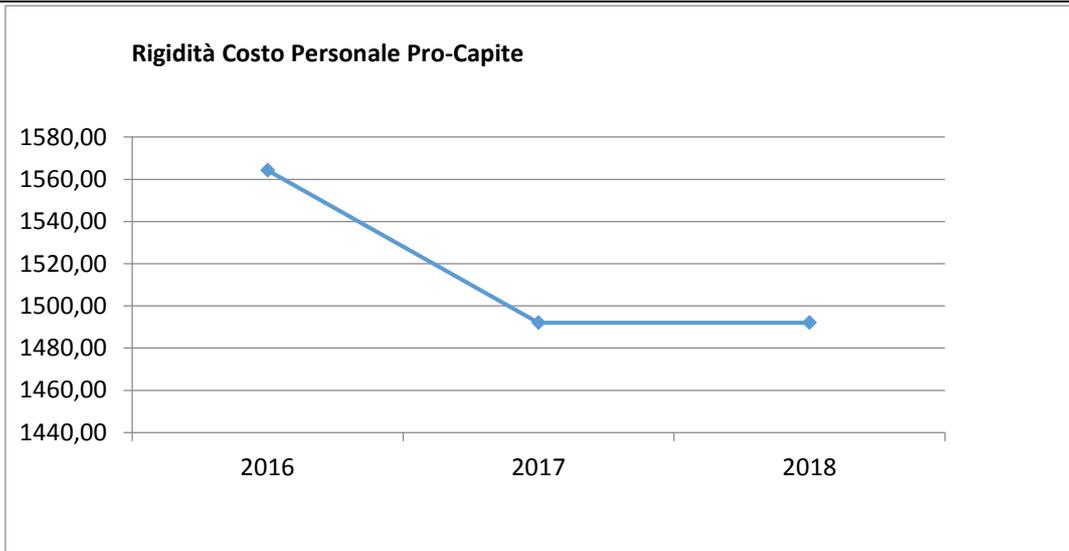
Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020

	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
<u>Spese personale</u> <u>Spese correnti</u>	31,48 %	31,72 %	31,65 %

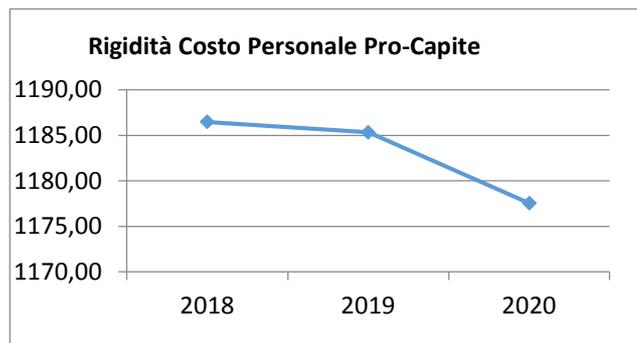


<b>Rigidità costo personale pro-capite</b>	Anno 2018	Anno 2018	Anno 2019
<u>Spese personale</u> <u>N abitanti</u>	1.564,38 €	1.492,07 €	1.492,07 €

**Documento Unico di Programmazione 2018/2020**



<b>Rigidità costo personale pro-capite</b>	<i>Anno 2018</i>	<i>Anno 2019</i>	<i>Anno 2020</i>
<u>Spese personale</u> <u>N abitanti</u>	1.186,48 €	1.185,35 €	1.177,55 €



## *Elementi di valutazione della Sezione strategica*

Nella corrente sezione si affronteranno i seguenti punti:

*Analisi investimenti previsti e realizzazione opere pubbliche*

*Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi*

*Tributi e tariffe dei servizi pubblici*

*Tariffe Servizi Pubblici*

*Fiscalità Locale*

*IUC – IMU*

*IUC – TASI*

*IUC – TARI*

*Spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali, qualità dei servizi resi e obiettivi di servizio*

*Analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi delle varie missioni*

*La gestione del patrimonio*

*Reperimento e impiego di risorse straordinarie e in conto capitale*

*Indebitamento*

*Equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa*

*Analisi investimenti previsti e realizzazione opere pubbliche*

<i>Investimento</i>	<i>Entrata Specifica</i>	<i>Anno 2018</i>	<i>Anno 2019</i>	<i>Anno 2020</i>	<i>Spesa</i>

***Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi***

In riferimento agli investimenti e ai progetti in corso di esecuzione si segnalano i seguenti non ancora ultimati:

<b>Articolo</b>	<b>Descrizione</b>	<b>Impegnato (Cp + Rs)</b>	<b>Pagato (Cp + Rs)</b>	<b>Residui da Riportare</b>
5870 / 3004 / 99	ACQUISTO STRAORD. DI MOBILI E MACCHINE PER UFFICI COM.	16.200,82	0,00	16.200,82
6130 / 3053 / 99	MANUTENZIONE STRAORDINARIA FABBRICATI	8.820,88	0,00	8.820,88
6130 / 9619 / 1	PROGETTO DESTINAZIONE ACCESSIBILE	3.330,65	0,00	3.330,65
6170 / 3063 / 99	ATTREZZATURE PER MANUTENZIONE PATRIMONIO COMUNALE	829,00	0,00	829,00
6180 / 9582 / 1	INCARICHI PROFESSIONALI	21.987,44	0,00	21.987,44
6190 / 9639 / 99	CONTRIBUTO PER ACQUISTO MATERIALE PONTE	1.500,00	0,00	1.500,00
6270 / 9596 / 1	ACQUISTO AUTOCARRO UFFICIO TECNICO	100.284,00	0,00	100.284,00
6480 / 3000 / 99	SPESE TECNICHE DIVERSE E DI PROGETTAZIONE	18.513,00	0,00	18.513,00
7130 / 9610 / 1	INTERVENTI STRAORDINARI SCUOLA ELEMENTARE	9.213,72	0,00	9.213,72
7170 / 9626 / 1	ACQUISTO ATTREZZATURE INFORMATICHE	341,60	0,00	341,60
7830 / 9608 / 1	RIQUALIFICAZIONE CENTRO FONDO	75.248,80	0,00	75.248,80
8030 / 9609 / 99	PROGETTO TREK NATURE GRAND PARADIS VANOISE	401.010,00	0,00	401.010,00
8030 / 9648 / 99	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CASETTA PRODOTTI TIPICI	14.000,00	0,00	14.000,00
8070 / 9638 / 99	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SKILIFT	5.331,40	0,00	5.331,40
8080 / 99 / 1	INCARICHI PROFESSIONALI	4,39	0,00	4,39
8090 / 9620 / 1	PSR 2014-2020 - MISURA 7.5.1. COFINANZIAMENTO INTERVENTI	1.000,00	0,00	1.000,00
8230 / 3073 / 99	SPESE PER MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE	19.520,00	0,00	19.520,00
8230 / 3401 / 99	REALIZZAZIONE AREA CAMPER IN LOCALITA' LILLA	12.876,94	0,00	12.876,94
8230 / 3476 / 99	INTERVENTI STRAORDINARIA ALLA VIABILITA'	38.266,68	0,00	38.266,68
8230 / 9640 / 99	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE (SPAZI FINANZIARI)	182.242,34	0,00	182.242,34
8270 / 3494 / 99	REALIZZAZIONE SEGNALETICA E CARTELLONISTICA DIVERSA	6.466,00	0,00	6.466,00
8280 / 9635 / 99	INCARICO PROFESSIONALE VALLO LOCALITA' VILLA	48.848,80	0,00	48.848,80
8570 / 3485 / 99	MANUTENZIONE STRAORDINARIA AUTOMEZZI COMUNALI	5.338,48	0,00	5.338,48

## Documento Unico di Programmazione 2018/2020

8580 / 9581 / 1	INCARICHI PROFESSIONALI	3.108,56	0,00	3.108,56
8580 / 9634 / 1	INCARICHI PROFESSIONALI PRGC	64.399,15	0,00	64.399,15
9030 / 3392 / 99	MANUTENZIONE PARCHI ED AREE VERDI ATTREZZATE	4.148,00	0,00	4.148,00
	<b>TOTALE:</b>	<b>1.062.830,65</b>	<b>0,00</b>	<b>1.062.830,65</b>

## *Tributi e tariffe dei servizi pubblici*

### **I.U.C. – Imposta Unica Comunale.**

Il comma 639 della Legge di Stabilità 2014 – Legge 27 dicembre 2013, n. 147 – ha istituito l'Imposta Unica Comunale (IUC), la quale si basa su due presupposti impositivi: uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore: si tratta dell'Imposta Municipale Propria (IMU), di natura patrimoniale dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, ovvero di residenza; l'altro collegato all'erogazione ed alla fruizione di servizi comunali.

La componente riferita ai servizi, a sua volta si articola in:

- un tributo sui servizi indivisibili, quali illuminazione pubblica e manutenzioni sulla viabilità, (TASI) a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile;
- la tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

Riassumendo, quindi, si può affermare che la I.U.C. è sostanzialmente un'imposta formata da tre tributi:

a) l'IMU che continua ad essere applicata e disciplinata secondo le disposizioni contenute nell'art. 13 del D.L. 201/2011. L'art. 1, comma 703 della Legge di Stabilità 2014 prevede, infatti, che l'istituzione della I.U.C. lascia salva la disciplina per l'applicazione dell'I.M.U.;

b) la TARI per la copertura del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti che sostituisce i precedenti prelievi. L'art. 1, comma 704 della Legge di Stabilità 2014 abroga l'art. 14 del D.L. 201/2011 inerente l'applicazione della Tares;

c) la TASI per la copertura dei servizi indivisibili e che sostituisce la maggiorazione pari a 0,30 centesimi a metro quadrato applicato nell'anno 2013 sul prelievo tributario effettuato per il servizio rifiuti indipendentemente dal diverso prelievo tributario effettuato dagli Enti (TARSU-TIA1-TIA2- TARES).

Elemento innovativo della TASI consiste nel fatto che nel caso in cui l'unità immobiliare è occupata da un soggetto diverso dal titolare del diritto reale sull'unità immobiliare, quest'ultimo e l'occupante sono titolari di un'autonoma obbligazione tributaria regolamentata nel senso che l'occupante versa la TASI nella misura, stabilita dal Comune con regolamento, compresa fra il 10 ed il 30% dell'ammontare complessivo dovuto; la restante parte è corrisposta dal titolare del diritto reale sull'unità immobiliare. **La legge di stabilità 2016 ha previsto l'esenzione Tasi per gli immobili adibiti ad abitazione principale.**

Il Comune di Ceresole, con deliberazione consiliare n. 9 del 30.04.2013, esecutiva, ha provveduto ad elevare l'aliquota IMU per i fabbricati D7 (centrali idroelettriche) al 1,06%, in modo da garantire un gettito comunale dello 0,30% in quanto lo 0,76% rimane di esclusiva competenza statale. Tale aliquota resterà invariata anche per l'esercizio considerato.

Le aliquote relative ai tributi sono state mantenute nelle percentuali in vigore nell'anno 2016.

**IUC- TARI\_** Le tariffe Tari 2018 al momento della redazione del presente documento non sono state ancora approvate in quanto il piano finanziario contenente i costi da coprire con le tariffe dovrà essere approvato dal Consorzio Canavesano Ambiente.

**Altre considerazioni e vincoli:**

La Legge 24 dicembre 2012 (legge di stabilità 2013), al fine di realizzare in forma progressiva e territorialmente equilibrata la devoluzione ai comuni della fiscalità immobiliare, ha istituito il Fondo di solidarietà comunale, che con lo scopo di garantire un'equa distribuzione di risorse, è alimentato con una quota dell'Imu di competenza comunale trattenuta direttamente dall'Agenzia delle Entrate e una quota a carico del bilancio dello Stato da destinare ai Comuni.

Il Comune non gestisce servizi a domanda individuale.

La maggior entrata afferente le entrate extratributarie deriva dai sovraccanoni Bim che, per l'esercizio 2018 e seguenti, ammonta ad €. 464.29200 comprensiva dei sovraccanoni rivieraschi.

Sono stati previsti, per l'intero triennio e per importi pressoché identici, i fitti attivi derivanti da immobili di proprietà comunale, sulla base dei contratti vigenti, nonché il canone versato annualmente dal gestore telefonico VODAFONE a seguito dell'installazione di apposita apparecchiatura idonea alla telecomunicazione, insistente sul territorio comunale.

Tra le entrate extratributarie sono ricomprese le piccole voci di entrata come i proventi per le fotocopie, il rimborso per il rilascio di certificazioni varie, di carte di identità e dei diversi diritti di segreteria, inclusi quelli derivanti dall'attività dell'Ufficio Tecnico.

***Spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali, qualità dei servizi resi e obiettivi di servizio***

In riferimento alla spesa corrente con riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali, si rileva che la spesa per le funzioni fondamentali presenta il seguente andamento nel triennio:

<i>Missione</i>	<i>Programma</i>		<i>Anno 2018</i>	<i>Anno 2019</i>	<i>Anno 2020</i>	
<b>1-Servizi istituzionali, generali e di gestione</b>	1-Organismi istituzionali	comp	15.900,00	15.900,00	15.900,00	
		cassa	16.182,76			
	2-Segreteria generale	comp	168.430,00	168.430,00	168.430,00	
		cassa	230.734,13			
	3-Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	comp	8.285,00	8.285,00	8.285,00	
		cassa	8.324,53			
	4-Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	comp	10.000,00	10.000,00	10.000,00	
		cassa	18.775,75			
	5-Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	comp	31.310,00	29.510,00	29.510,00	
		cassa	33.955,87			
	6-Ufficio tecnico	comp	28.300,00	28.300,00	28.300,00	
		cassa	44.257,88			
	7-Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	comp	3.300,00	2.282,00	300,00	
		cassa	4.310,79			
	8-Statistica e sistemi informativi	comp	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
	9-Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	comp	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
	10-Risorse umane	comp	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
11-Altri servizi generali	comp	11.680,00	11.680,00	11.680,00		
	cassa	12.483,19				
<b>Totale Missione 1</b>		<b>comp</b>	<b>277.205,00</b>	<b>274.387,00</b>	<b>272.405,00</b>	
		<b>cassa</b>	<b>369.024,90</b>			
<b>2-Giustizia</b>	1-Uffici giudiziari	comp	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
	2-Casa circondariale e altri servizi	comp	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
	<b>Totale Missione 2</b>		<b>comp</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
			<b>cassa</b>	<b>0,00</b>		
<b>3-Ordine pubblico e sicurezza</b>	1-Polizia locale e amministrativa	comp	40.240,00	40.240,00	40.240,00	
		cassa	42.844,32			
	2-Sistema integrato di sicurezza urbana	comp	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
	<b>Totale Missione 3</b>		<b>comp</b>	<b>40.240,00</b>	<b>40.240,00</b>	<b>40.240,00</b>
			<b>cassa</b>	<b>42.844,32</b>		
<b>4-Istruzione e diritto allo</b>						

## Documento Unico di Programmazione 2018/2020

<b>studio</b>	1-Istruzione prescolastica	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Altri ordini di istruzione non universitaria	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	4-Istruzione universitaria	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	5-Istruzione tecnica superiore	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	6-Servizi ausiliari all'istruzione	comp	3.100,00	3.100,00	3.100,00
		cassa	3.500,74		
7-Diritto allo studio	comp	0,00	0,00	0,00	
	cassa	0,00			
	<b>Totale Missione 4</b>	<b>comp</b>	<b>3.100,00</b>	<b>3.100,00</b>	<b>3.100,00</b>
		<b>cassa</b>	<b>3.500,74</b>		
<b>5-Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali</b>	1-Valorizzazione dei beni di interesse storico	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	<b>Totale Missione 5</b>	<b>comp</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
		<b>cassa</b>	<b>0,00</b>		
<b>6-Politiche giovanili, sport e tempo libero</b>	1-Sport e tempo libero	comp	29.025,00	29.025,00	29.025,00
		cassa	50.754,84		
	2-Giovani	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	<b>Totale Missione 6</b>	<b>comp</b>	<b>29.025,00</b>	<b>29.025,00</b>	<b>29.025,00</b>
		<b>cassa</b>	<b>50.754,84</b>		
<b>7-Turismo</b>	1-Sviluppo e la valorizzazione del turismo	comp	67.106,00	67.106,00	67.106,00
		cassa	96.403,45		
	<b>Totale Missione 7</b>	<b>comp</b>	<b>67.106,00</b>	<b>67.106,00</b>	<b>67.106,00</b>
		<b>cassa</b>	<b>96.403,45</b>		
<b>8-Assetto del territorio ed edilizia abitativa</b>	1-Urbanistica e assetto del territorio	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	5.210,40		
	2-Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	<b>Totale Missione 8</b>	<b>comp</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
		<b>cassa</b>	<b>5.210,40</b>		
<b>9-Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</b>	1-Difesa del suolo	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	comp	7.300,00	7.300,00	7.300,00
		cassa	7.300,00		
	3-Rifiuti	comp	65.000,00	65.000,00	65.000,00
		cassa	70.862,11		
	4-Servizio idrico integrato	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		

## Documento Unico di Programmazione 2018/2020

	5-Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	6-Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	7-Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	8-Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
<b>10-Trasporti e diritto alla mobilità</b>	<b>Totale Missione 9</b>	<b>comp</b>	<b>72.300,00</b>	<b>72.300,00</b>	<b>72.300,00</b>
		<b>cassa</b>	<b>78.162,11</b>		
	1-Trasporto ferroviario	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Trasporto pubblico locale	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	3-Trasporto per vie d'acqua	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	4-Altre modalità di trasporto	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	5-Viabilità e infrastrutture stradali	comp	108.200,00	108.200,00	108.200,00
		cassa	120.281,74		
<b>11-Soccorso civile</b>	<b>Totale Missione 10</b>	<b>comp</b>	<b>108.200,00</b>	<b>108.200,00</b>	<b>108.200,00</b>
		<b>cassa</b>	<b>120.281,74</b>		
	1-Sistema di protezione civile	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Interventi a seguito di calamità naturali	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
<b>12-Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</b>	<b>Totale Missione 11</b>	<b>comp</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
		<b>cassa</b>	<b>0,00</b>		
	1-Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Interventi per la disabilità	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	3-Interventi per gli anziani	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	4-Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	5-Interventi per le famiglie	comp	4.600,00	4.600,00	4.600,00
		cassa	4.600,00		
	6-Interventi per il diritto alla casa	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	7-Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	8-Cooperazione e associazionismo	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	9-Servizio necroscopico e cimiteriale	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
<b>13-Tutela della salute</b>	<b>Totale Missione 12</b>	<b>comp</b>	<b>4.600,00</b>	<b>4.600,00</b>	<b>4.600,00</b>
		<b>cassa</b>	<b>4.600,00</b>		

## Documento Unico di Programmazione 2018/2020

	7-Ulteriori spese in materia sanitaria	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	<b>Totale Missione 13</b>	<b>comp</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
		<b>cassa</b>	<b>0,00</b>		
<b>14-Sviluppo economico e competitività</b>					
	1-Industria, PMI e Artigianato	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	3-Ricerca e innovazione	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	4-Reti e altri servizi di pubblica utilità	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	<b>Totale Missione 14</b>	<b>comp</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
		<b>cassa</b>	<b>0,00</b>		
<b>15-Politiche per il lavoro e la formazione professionale</b>					
	1-Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Formazione professionale	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	3-Sostegno all'occupazione	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	<b>Totale Missione 15</b>	<b>comp</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
		<b>cassa</b>	<b>0,00</b>		
<b>16-Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca</b>					
	1-Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Caccia e pesca	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	<b>Totale Missione 16</b>	<b>comp</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
		<b>cassa</b>	<b>0,00</b>		
<b>17-Energia e diversificazione delle fonti energetiche</b>					
	1-Fonti energetiche	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	<b>Totale Missione 17</b>	<b>comp</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
		<b>cassa</b>	<b>0,00</b>		
<b>18-Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali</b>					
	1-Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	<b>Totale Missione 18</b>	<b>comp</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
		<b>cassa</b>	<b>0,00</b>		
<b>19-Relazioni internazionali</b>					
	1-Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	<b>Totale Missione 19</b>	<b>comp</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
		<b>cassa</b>	<b>0,00</b>		
<b>20-Fondi e accantonamenti</b>					

## Documento Unico di Programmazione 2018/2020

<b>50-Debito pubblico</b>	1-Fondo di riserva	comp	2.809,00	2.809,00	2.809,00
		cassa	10.000,00		
	2-Fondo crediti di dubbia esigibilità	comp	5.304,00	6.011,00	7.593,00
		cassa	0,00		
	3-Altri fondi	comp	5.034,00	3.145,00	3.145,00
		cassa	0,00		
	<b>Totale Missione 20</b>	<b>comp</b>	<b>13.147,00</b>	<b>11.965,00</b>	<b>13.547,00</b>
		<b>cassa</b>	<b>10.000,00</b>		
	1-Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	comp	4.753,00	4.158,00	3.525,00
		cassa	4.753,04		
<b>Totale Missione 50</b>	<b>comp</b>	<b>4.753,00</b>	<b>4.158,00</b>	<b>3.525,00</b>	
	<b>cassa</b>	<b>4.753,04</b>			
<b>60-Anticipazioni finanziarie</b>	1-Restituzione anticipazioni di tesoreria	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	<b>Totale Missione 60</b>	<b>comp</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
		<b>cassa</b>	<b>0,00</b>		
	<b>TOTALE MISSIONI</b>	<b>comp</b>	<b>619.676,00</b>	<b>615.081,00</b>	<b>614.048,00</b>
	<b>cassa</b>	<b>785.535,54</b>			

***Analisi delle necessità finanziarie e strutturali  
per l'espletamento dei programmi ricompresi  
nelle varie missioni***

In riferimento alle necessità finanziarie per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni si precisa che: con riferimento alle spese correnti, le stesse sono finanziate con le entrate di bilancio correnti provenienti dalle risorse della fiscalità locale e dalle quote di trasferimenti da parte di organismi centrali, regionali o altri. Alcune tipologie di programmi inseriti in alcune missioni potranno avere in parte finanziamenti specifici da parte di organismi centrali o decentrati sotto forma di contributi. Una parte delle spese per programmi inseriti in missioni potranno avere come fonte di finanziamento il provento da tariffe o canoni.

## La gestione del patrimonio

Di seguito il prospetto riepilogativo del conto del patrimonio del Comune di Ceresole relativo all'ultimo rendiconto approvato (2016).

ATTIVO	IMPORTI PAZIALI	CONSIST. INIZIALE	VARIAZIONI DA C/FINANZIARIO		VARIAZIONI DA ALTRE CAUSE		CONSIST. FINALE
			+	-	+	-	
<b>A) IMMOBILIZZAZIONI</b>							
<b>I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</b>							
1) Costi pluriennali capitalizzati (relativo fondo di ammortamento in detrazione)	12.167,46 0,00	12.167,46	1.695,79	0,00		0,00	13.863,25 0,00
<b>Totale</b>		<b>12.167,46</b>	<b>1.695,79</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>13.863,25</b>
<b>II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</b>							
1) Beni demaniali (relativo fondo di ammortamento in detrazione)	3.788.561,39 0,00	3.788.561,39	515.959,80	0,00		0,00	4.304.521,19 0,00
2) Terreni (patrimonio indisponibile)	27.888,67	27.888,67	19.596,18	0,00			47.484,85
3) Terreni (patrimonio disponibile)	457.699,71	457.699,71	0,00	0,00			457.699,71
4) Fabbricati (patrimonio indisponibile) (relativo fondo di ammortamento in detrazione)	433.139,46 0,00	433.139,46	37.787,79	0,00		0,00	470.927,25 0,00
5) Fabbricati (patrimonio disponibile) (relativo fondo di ammortamento in detrazione)	1.991.101,95 0,00	1.991.101,95	0,00	0,00		0,00	1.991.101,95 0,00
6) Macchinari, attrezzature e impianti (relativo fondo di ammortamento in detrazione)	373.757,19 0,00	373.757,19	40.467,83	0,00		0,00	414.225,02 0,00
7) Attrezzature e sistemi informatici (relativo fondo di ammortamento in detrazione)	5.638,16 0,00	5.638,16	3.684,00	0,00		0,00	9.322,16 0,00
8) Automezzi e motomezzi (relativo fondo di ammortamento in detrazione)	48.458,63 0,00	48.458,63	7.249,84	0,00		0,00	55.708,47 0,00
9) Mobili e macchine d'ufficio (relativo fondo di ammortamento in detrazione)	119,74 0,00	119,74	0,00	0,00		0,00	119,74 0,00
10) Universalità di beni (patrimonio indisponibile) (relativo fondo di ammortamento in detrazione)	0,00 0,00	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00 0,00
11) Universalità di beni (patrimonio disponibile) (relativo fondo di ammortamento in detrazione)	44.499,37 0,00	44.499,37	0,00	0,00		0,00	44.499,37 0,00
12) Diritti reali su beni di terzi	0,00	0,00	0,00	0,00			0,00
13) Immobilizzazioni in corso	1.392.718,85	1.392.718,85	0,00	0,00			1.392.718,85
<b>Totale</b>		<b>8.563.583,12</b>	<b>624.745,44</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>9.188.328,56</b>

## *Reperimento e impiego di risorse straordinarie e in conto capitale*

In riferimento ai programmi ricompresi nelle varie missioni per quanto attiene gli investimenti si riportano di seguito le risorse straordinarie e in conto capitale di cui si prevede di disporre nel triennio:

<b>Riepilogo Investimenti e Fonti di Finanziamento - Totali generali</b>				
<b>Cod</b>	<b>Descrizione Entrata Specifica</b>	<b>Anno 2018</b>	<b>Anno 2019</b>	<b>Anno 2020</b>
<b>1</b>	<b>Entrate correnti destinate agli investimenti :</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	- Stato :	0,00	0,00	0,00
	- Regione :	0,00	0,00	0,00
	- Provincia :	0,00	0,00	0,00
	- Unione Europea :	0,00	0,00	0,00
	- Cassa DD.PP. / C.S. / Ist.Previd. :	0,00	0,00	0,00
	- C.d.S. :	0,00	0,00	0,00
	- Altre entrate / Entrate proprie :	0,00	0,00	0,00
<b>2</b>	<b>Avanzi di bilancio :</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>3</b>	<b>Entrate proprie :</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	- OO.UU. :	0,00	0,00	0,00
	- Concessione Loculi :	0,00	0,00	0,00
	- Alienazioni :	0,00	0,00	0,00
	- Altre :	0,00	0,00	0,00
	- Riscossioni :	0,00	0,00	0,00
<b>4</b>	<b>Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale :</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	- Stato :	0,00	0,00	0,00
	- Regione :	0,00	0,00	0,00
	- Provincia :	0,00	0,00	0,00
	- Unione Europea :	0,00	0,00	0,00
	- Cassa DD.PP. / C.S. / Ist.Previd. :	0,00	0,00	0,00
	- C.d.S. :	0,00	0,00	0,00
	- Altre entrate / Entrate proprie :	0,00	0,00	0,00
<b>5</b>	<b>Avanzo di amministrazione / f.p.v. :</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>6</b>	<b>Mutui passivi :</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>7</b>	<b>Altre forme di ricorso al mercato finanziario :</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

## *Equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa*

<b>Equilibrio Economico-Finanziario</b>		<b>Anno 2018</b>	<b>Anno 2019</b>	<b>Anno 2020</b>
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		2.123.454,15		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	629.072,00 0,00	625.072,00 0,00	624.672,00 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i> - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)	619.676,00 0,00 5.304,00	615.081,00 0,00 6.011,00	614.048,00 0,00 7.593,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)	9.396,00 0,00	9.991,00 0,00	10.624,00 0,00
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE</b> <b>O=G+H+I-L+M</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per	(+)	0,00	0,00	0,00

**Documento Unico di Programmazione 2018/2020**

spese di investimento				
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b> <b>Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00

## Documento Unico di Programmazione 2018/2020

<b>EQUILIBRIO FINALE</b> <b>W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
--	--	-------------	-------------	-------------

La verifica della quadratura delle Previsioni di Cassa, viene qui di seguito riportata :

<b>Quadratura Cassa</b>		
Fondo di Cassa	(+)	2.123.454,15
Entrata	(+)	1.631.643,06
Spesa	(-)	2.890.221,86
<b>Differenza</b>	<b>=</b>	<b>864.875,35</b>

**DOCUMENTO UNICO DI  
PROGRAMMAZIONE  
2018 - 2020**

***DUP: Sezione Operativa (SeO)***

**- *DUP: Sezione Operativa (SeO)* -**

La SeO contiene la programmazione operativa dell'Ente avendo a riferimento l'arco temporale sia annuale sia triennale in base alle previsioni e agli obiettivi fissati nella SeS.

La SeO , con riferimento ai contenuti finanziari, espone i dati per competenza con riferimento all'intero triennio e per cassa con riferimento al primo anno di esercizio.

Nelle parti che seguono del D.U.P.- SeO – verranno esaminati per ogni singola missione i programmi che l'Ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nel SeS e, per ogni programma saranno in sintesi individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere che verranno poi dettagliatamente descritti nel PEG e nel Piano delle Performance.

## *Indirizzi e obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica*

Il Comune di Ceresole Reale ha le seguenti partecipazioni in enti o organismi che costituiscono il gruppo Amministrazione Pubblica:

<b>Denominazione Organismo</b>	<b>Forma giuridica</b>	<b>Stato</b>	<b>Tipo partecipazioni</b>	<b>Quota % di partecipazioni e dell'ente locale o dell'O.P. di primo livello</b>	<b>Servizi svolti per l'ente</b>
<b>RISORSE IDRICHE SPA</b>	<b>Società per azioni</b>	<b>Attivo</b>	<b>Indiretta</b>	<b>91,62000</b>	
<b>C.I.S.S. 38 - CONSORZIO INTERCOMUNAL E DEI SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALE</b>	<b>Consorzio (compresi enti di governo d'ambito - ATO)</b>	<b>Attivo</b>	<b>Diretta</b>	<b>0,00200</b>	<b>Q-SANITA' E ASSISTENZA SOCIALE</b>
<b>AGENZIA DI ACCOGLIENZA E PROMOZIONE TURISTICA DEL TERRITORIO DELLA PROVINCIA DI TORINO SIGLABILE TURISMO TORINO E PROVINCIA</b>	<b>Consorzio (compresi enti di governo d'ambito - ATO)</b>	<b>Attivo</b>	<b>Diretta</b>	<b>0,05000</b>	<b>R-ATTIVITÀ ARTISTICHE, SPORTIVE, DI INTRATTENIMENTO E DIVERTIMENTO</b>
<b>SOCIETA' METROPOLITANA ACQUE TORINO SPA</b>	<b>Società per azioni</b>	<b>Attivo</b>	<b>Diretta</b>	<b>0,00020</b>	<b>36.00.00-Raccolta, trattamento e fornitura di acqua</b>
<b>SOCIETÀ CANAVESANA ACQUE SRL SIGLABILE SCA S.R.L. CON O SENZA INTERPUNZIONE</b>	<b>Società a responsabilità limitata</b>	<b>Attivo</b>	<b>Indiretta</b>	<b>51,00000</b>	
<b>AIDA AMBIENTE SRL</b>	<b>Società a responsabilità limitata</b>	<b>Attivo</b>	<b>Indiretta</b>	<b>51,00000</b>	

Documento Unico di Programmazione 2018/2020

<b>AZIENDA ECOLOGICA CANAVESANA S.P.A.</b>	<i>Società per azioni</i>	<i>Cessat o</i>	<i>Diretta</i>	<b>0,20000</b>	<b>38.11.00-Raccolta di rifiuti solidi non pericolosi,38.21.09 -Trattamento e smaltimento di altri rifiuti non pericolosi</b>
<b>SVILUPPO IDRICO SPA</b>	<i>Società per azioni</i>	<i>Attivo</i>	<i>Indiretta</i>	<b>50,00000</b>	

***Dimostrazione della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti***

<b>1.2.1 – Superficie in Km<sup>2</sup>. 98</b>																																																											
<b>1.2.2 – RISORSE IDRICHE</b>																																																											
* Laghi n°3	* Fiumi e Torrenti n°1																																																										
<b>1.2.3 – STRADE</b>																																																											
* Statali Km.	* Provinciali Km.30																																																										
* Vicinali Km.	* Comunali Km.12																																																										
	* Autostrade Km.																																																										
<b>1.2.4 – PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI</b>																																																											
<table style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <td style="width: 50%;"></td> <td style="width: 10%; text-align: center;"><b>SI</b></td> <td style="width: 10%; text-align: center;"><b>N</b></td> <td style="width: 20%;"></td> <td style="width: 10%;"></td> </tr> <tr> <td></td> <td></td> <td style="text-align: center;"><b>O</b></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>* Piano regolatore adottato</td> <td style="text-align: center;"><input type="checkbox"/></td> <td style="text-align: center;"><input type="checkbox"/></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>* Piano regolatore approvato</td> <td style="text-align: center;"><input checked="" type="checkbox"/></td> <td style="text-align: center;"><input type="checkbox"/></td> <td>Deliberazione del C.C. n. 14 del 24.03.1994</td> <td></td> </tr> <tr> <td>* Programma di fabbricazione</td> <td style="text-align: center;"><input type="checkbox"/></td> <td style="text-align: center;"><input type="checkbox"/></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>* Piano edilizia economica e popolare</td> <td style="text-align: center;"><input type="checkbox"/></td> <td style="text-align: center;"><input checked="" type="checkbox"/></td> <td></td> <td></td> </tr> </table> <p><b>PIANO INSEDIAMENTO PRODUTTIVI</b></p> <table style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <td style="width: 50%;"></td> <td style="width: 10%; text-align: center;"><b>SI</b></td> <td style="width: 10%; text-align: center;"><b>N</b></td> <td style="width: 20%;"></td> <td style="width: 10%;"></td> </tr> <tr> <td></td> <td></td> <td style="text-align: center;"><b>O</b></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>* Industriali</td> <td style="text-align: center;"><input type="checkbox"/></td> <td style="text-align: center;"><input checked="" type="checkbox"/></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>* Artigianali</td> <td style="text-align: center;"><input type="checkbox"/></td> <td style="text-align: center;"><input checked="" type="checkbox"/></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>* Commerciali</td> <td style="text-align: center;"><input type="checkbox"/></td> <td style="text-align: center;"><input checked="" type="checkbox"/></td> <td></td> <td></td> </tr> </table> <p>* Altri strumenti (specificare)</p>		<b>SI</b>	<b>N</b>					<b>O</b>			* Piano regolatore adottato	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>			* Piano regolatore approvato	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Deliberazione del C.C. n. 14 del 24.03.1994		* Programma di fabbricazione	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>			* Piano edilizia economica e popolare	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>				<b>SI</b>	<b>N</b>					<b>O</b>			* Industriali	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>			* Artigianali	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>			* Commerciali	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>			<p>Se SI data ed estremi del provvedimento di approvazione</p>			
	<b>SI</b>	<b>N</b>																																																									
		<b>O</b>																																																									
* Piano regolatore adottato	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																																																									
* Piano regolatore approvato	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Deliberazione del C.C. n. 14 del 24.03.1994																																																								
* Programma di fabbricazione	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																																																									
* Piano edilizia economica e popolare	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>																																																									
	<b>SI</b>	<b>N</b>																																																									
		<b>O</b>																																																									
* Industriali	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>																																																									
* Artigianali	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>																																																									
* Commerciali	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>																																																									
<p>Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art.170, comma 7, D. L.vo 267/2000)      si <input type="checkbox"/>      no <input type="checkbox"/></p> <p>se SI indicare l'area della superficie fondiaria (in mq.)</p> <p style="text-align: center;">AREA INTERESSATA                      AREA DISPONIBILE</p> <p><b>P.E.E.P</b></p> <p><b>P.I.P</b></p>																																																											

***Entrate: valutazione generale sui mezzi finanziari a disposizione, andamento storico e presenza di eventuali vincoli***

<i>TITOLO</i>	<i>DENOMINAZIONE</i>	<i>RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO</i>		<i>PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO</i>	<i>ANNO 2018</i>	<i>ANNO 2019</i>	<i>ANNO 2020</i>
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti		previsione di competenza	14.261,64	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale		previsione di competenza	65.126,31	0,00	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsione di competenza	290.000,00	0,00	0,00	0,00
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente		previsione di competenza	0,00	0,00		
	Fondo di Cassa all'1/1/2018		previsione di cassa	1.728.835,96	0,00		
TITOLO 1 :	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	25.256,37	previsione di competenza	1.218.200,95	128.800,00	127.800,00	127.400,00
TITOLO 2 :	Trasferimenti correnti	27.967,07	previsione di cassa	1.340.113,29	154.056,37		
TITOLO 3 :	Entrate extratributarie	29.000,06	previsione di competenza	78.917,08	18.280,00	15.280,00	15.280,00
TITOLO 4 :	Entrate in conto capitale	298.203,96	previsione di competenza	111.076,36	46.247,07		
TITOLO 7 :	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsione di competenza	487.092,00	481.992,00	481.992,00	481.992,00
TITOLO 9 :	Entrate per conto terzi e partite di giro	57.043,60	previsione di competenza	535.569,85	510.992,06		
			previsione di cassa	492.052,22	0,00	0,00	0,00
			previsione di competenza	736.254,92	298.203,96		
			previsione di competenza	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00
			previsione di cassa	200.000,00	200.000,00		
			previsione di competenza	363.900,00	365.100,00	365.100,00	365.100,00
			previsione di cassa	370.901,06	422.143,60		
	<b>TOTALE TITOLI</b>	<b>437.471,06</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>2.840.162,25</b>	<b>1.194.172,00</b>	<b>1.190.172,00</b>	<b>1.189.772,00</b>
	<b>TOTALE GENERALE ENTRATE</b>	<b>437.471,06</b>	<b>previsione di cassa</b>	<b>3.293.915,48</b>	<b>1.631.643,06</b>		
			<b>previsione di competenza</b>	<b>3.209.550,20</b>	<b>1.194.172,00</b>	<b>1.190.172,00</b>	<b>1.189.772,00</b>
			<b>previsione di cassa</b>	<b>5.022.751,44</b>	<b>1.631.643,06</b>		

Nella corrente sezione si affronteranno i seguenti punti:

*Analisi Entrate: Politica Fiscale*

*IUC: IMU E TASI*

*ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF*

*IMPOSTA SULLA PUBBLICITA'*

*RISCOSSIONE COATTIVA*

*T.O.S.A.P.*

*TARSU-TARES-TARI*

*DIRITTI PUBBLICHE AFFISSIONI*

*FONDO SPERIMENTALE DI RIEQUILIBRI - FEDERALISMO – FONDO DI SOLIDARIETA'*

*Analisi Entrate: Trasferimenti Correnti*

*Analisi Entrate: Politica tariffaria*

*PROVENTI SERVIZI*

*PROVENTI BENI DELL'ENTE*

*PROVENTI DIVERSI*

*Analisi Entrate: Entrate in c/capitale*

*CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI*

*ENTRATE DA ALIENAZIONE DI BENI MATERIALI E IMMATERIALI*

*ALTRE ENTRATE IN C/CAPITALE*

## Documento Unico di Programmazione 2018/2020

*Analisi Entrate: Entrate da riduzione attività finanziarie*

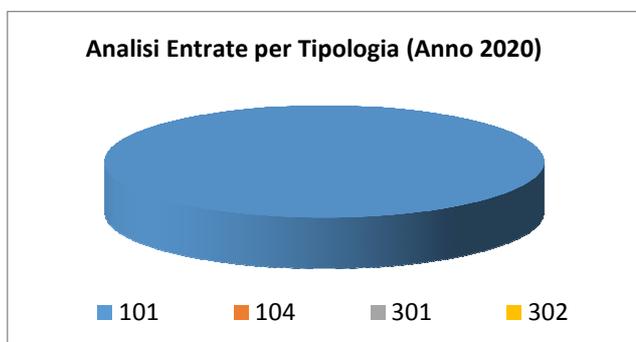
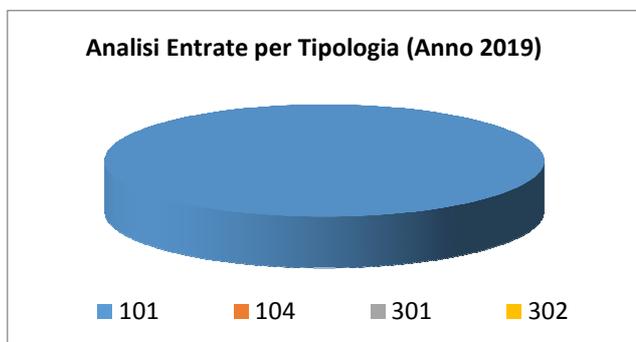
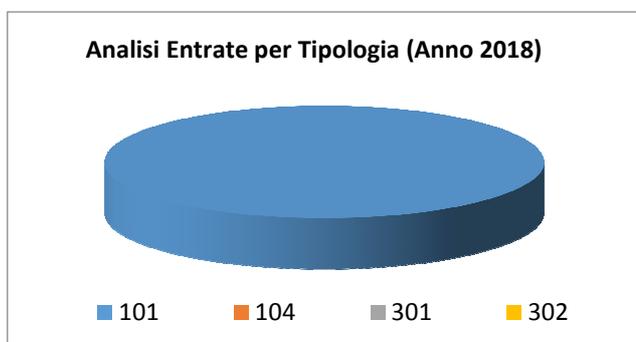
*Analisi Entrate: Entrate da accensione di prestiti*

*Analisi Entrate: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere*

*Analisi Entrate: Entrate per conto terzi e partite di giro*

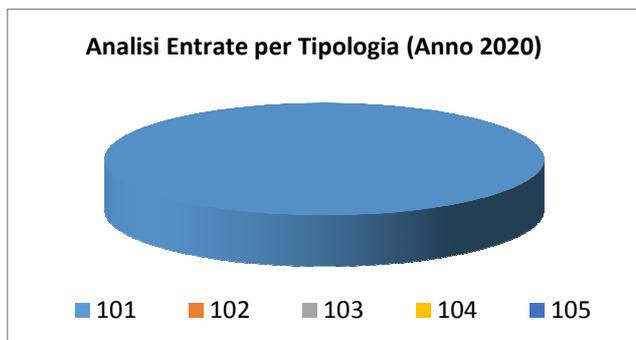
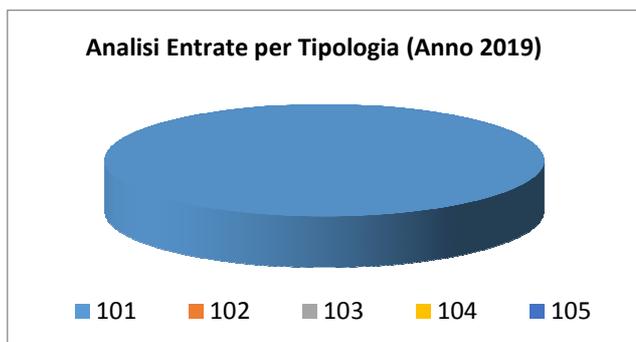
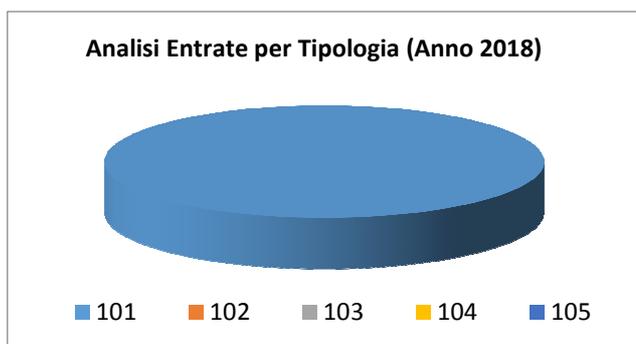
***Analisi entrate: Politica Fiscale***

<b>Tipologia</b>			<b>Anno 2018</b>	<b>Anno 2019</b>	<b>Anno 2020</b>
101	Imposte tasse e proventi assimilati	comp	128.800,00	127.800,00	127.400,00
		cassa	154.056,37		
104	Compartecipazioni di tributi	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
301	Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
302	Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
<b>TOTALI TITOLO</b>			<b>128.800,00</b>	<b>127.800,00</b>	<b>127.400,00</b>
			<b>154.056,37</b>		



**Analisi entrate: Trasferimenti correnti**

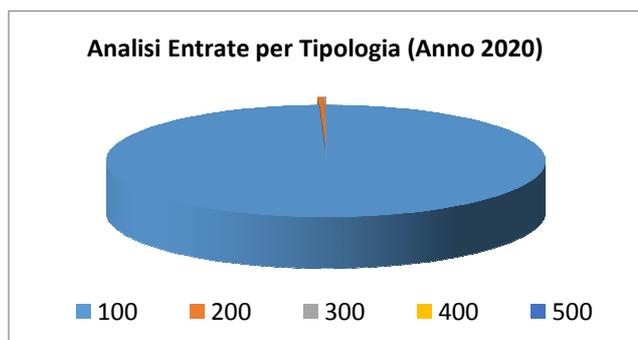
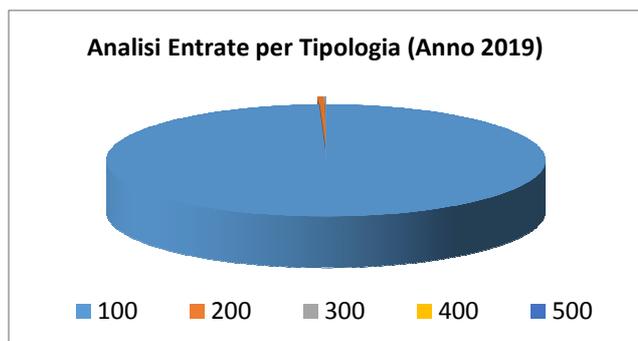
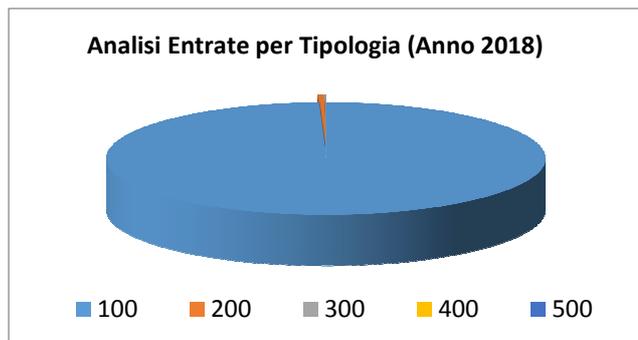
Tipologia			Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	comp	18.280,00	15.280,00	15.280,00
		cassa	46.247,07		
102	Trasferimenti correnti da Famiglie	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
103	Trasferimenti correnti da Imprese	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
104	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
105	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
<b>TOTALI TITOLO</b>		comp	<b>18.280,00</b>	<b>15.280,00</b>	<b>15.280,00</b>
		cassa	<b>46.247,07</b>		





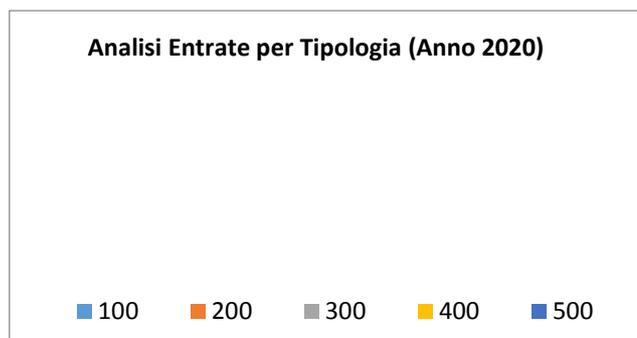
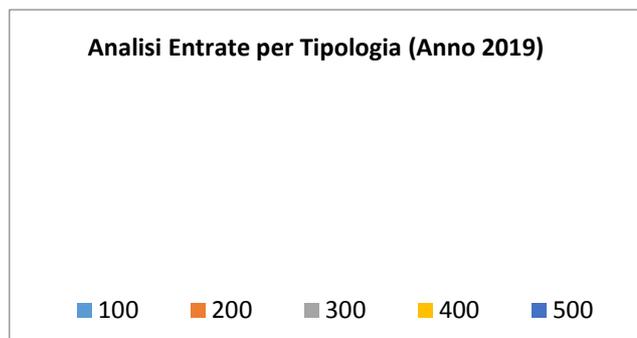
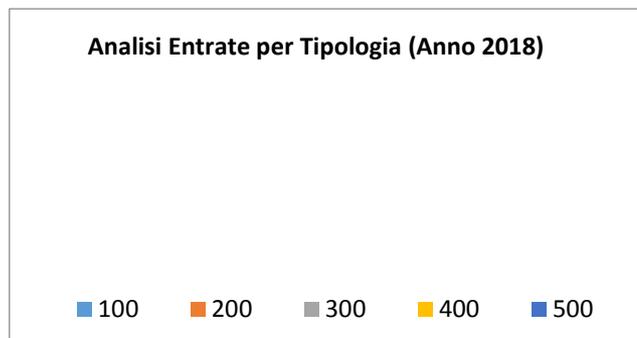
*Analisi entrate: Politica tariffaria*

<i>Tipologia</i>			<i>Anno 2018</i>	<i>Anno 2019</i>	<i>Anno 2020</i>
100	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	comp	479.392,00	479.392,00	479.392,00
		cassa	508.392,06		
200	Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	comp	2.100,00	2.100,00	2.100,00
		cassa	2.100,00		
300	Interessi attivi	comp	500,00	500,00	500,00
		cassa	500,00		
400	Altre entrate da redditi da capitale	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
500	Rimborsi e altre entrate correnti	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
<b>TOTALI TITOLO</b>		comp	<b>481.992,00</b>	<b>481.992,00</b>	<b>481.992,00</b>
		cassa	<b>510.992,06</b>		



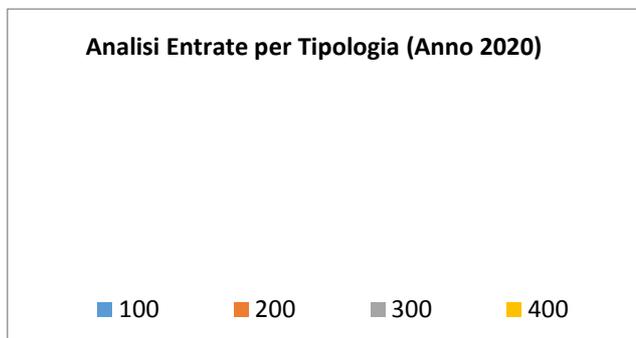
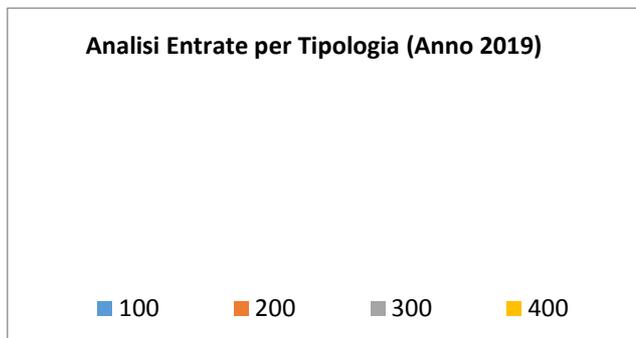
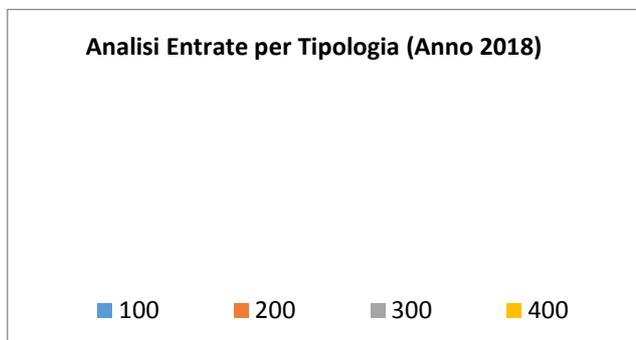
***Analisi entrate: Entrate in c/capitale***

<b>Tipologia</b>			<b>Anno 2018</b>	<b>Anno 2019</b>	<b>Anno 2020</b>
100	Tributi in conto capitale	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
200	Contributi agli investimenti	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	60.000,00		
300	Altri trasferimenti in conto capitale	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	238.203,96		
400	Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
500	Altre entrate in conto capitale	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	<b>TOTALI TITOLO</b>	comp	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
		cassa	<b>298.203,96</b>		



*Analisi entrate: Entrate da riduzione attività finanziarie*

Tipologia			Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
100	Alienazione di attività finanziarie	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
200	Riscossione di crediti di breve termine	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
300	Riscossione crediti di medio-lungo termine	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
400	Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
<b>TOTALI TITOLO</b>		comp	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
		cassa	<b>0,00</b>		



Secondo la nuova impostazione di bilancio prevista dal D.lgs. 118/2011, nel caso di previsione di ricorso a indebitamento con la Cassa DD.PP. le cui modalità di gestione dei mutui concessi

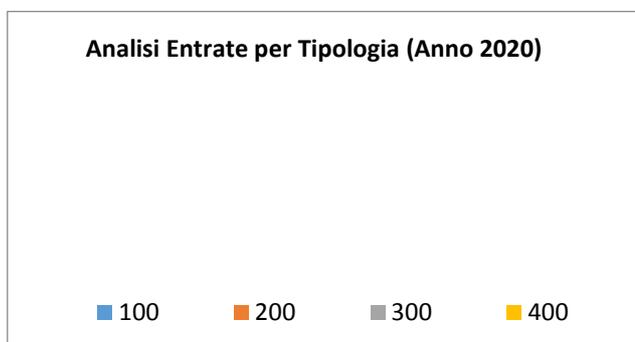
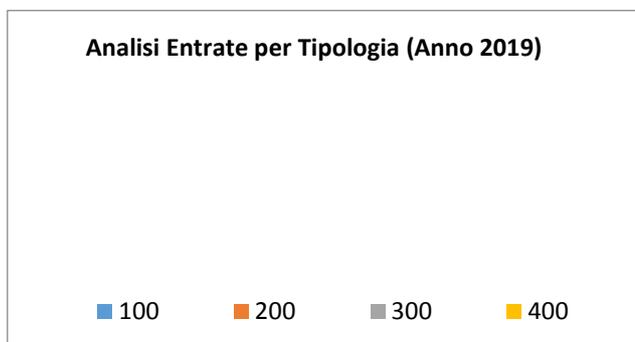
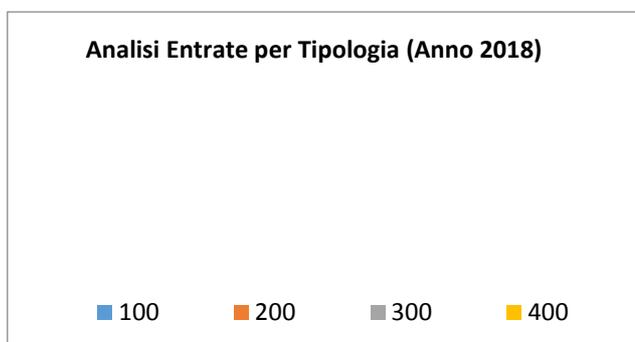
## **Documento Unico di Programmazione 2018/2020**

prevedono la messa a disposizione immediata su un conto vincolato dell'Ente della somma concessa, ogni mutuo che viene previsto in bilancio deve essere contabilizzato in modo doppio ossia occorre prevedere l'incasso immediato dell'intera somma concessa e il contestuale immediato riversamento, tramite movimento contabile dell'Ente , su un proprio conto di deposito bancario e prevedere, quindi , un apposito capitolo di entrata dal quale via via effettuare i prelievi man mano che gli stati di avanzamento procedono. Questo è il motivo per cui in Titolo 5 e in titolo 6 troviamo, nel caso di accensione di nuovi mutui, esposti gli stessi importi che, nel primo caso esprimono i prelievi dal conto di deposito bancario ( titolo 5) e nel secondo caso (Titolo 6) esprimono la vera e propria accensione di prestito.

Il Comune di Ceresole Reale non ha programmato ricorso ad indebitamento.

***Analisi entrate: Entrate da accensione di prestiti***

<b>Tipologia</b>			<b>Anno 2018</b>	<b>Anno 2019</b>	<b>Anno 2020</b>
100	Emissione di titoli obbligazionari	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
200	Accensione Prestiti a breve termine	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
300	Accensione Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
400	Altre forme di indebitamento	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
<b>TOTALI TITOLO</b>		comp	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
		cassa	<b>0,00</b>		



## **Documento Unico di Programmazione 2018/2020**

Nel titolo VI sono esposti i dati inerenti le nuove accensioni di prestito previste nel triennio, suddivisi nelle diverse tipologie:

- emissione titoli obbligazionari;
- accensione prestiti a breve termine;
- accensione prestiti a lungo termine;
- altre forme di indebitamento.

Nel triennio non sono previste nuove accensioni di prestiti.

***Analisi entrate: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere***

<i>Tipologia</i>			<i>Anno 2018</i>	<i>Anno 2019</i>	<i>Anno 2020</i>
100	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	comp	200.000,00	200.000,00	200.000,00
		cassa	200.000,00		
	<b>TOTALI TITOLO</b>	comp	<b>200.000,00</b>	<b>200.000,00</b>	<b>200.000,00</b>
		cassa	<b>200.000,00</b>		

Le entrate del titolo VII riportano l'importo delle entrate derivanti da Anticipazione di Tesoreria del Tesoriere Comunale.

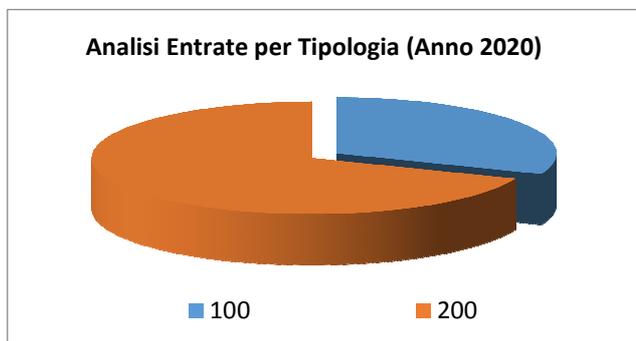
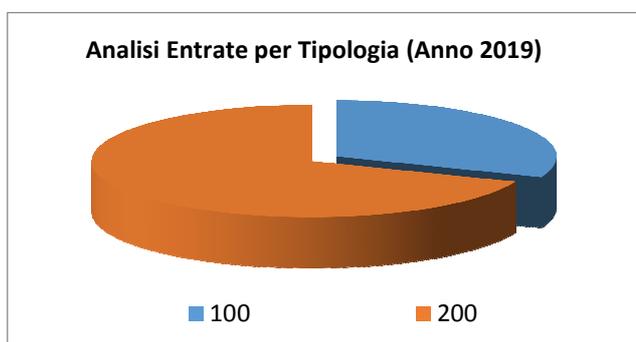
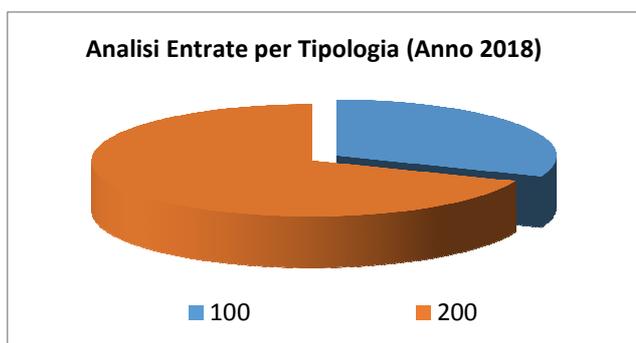
L'importo massimo dell'anticipazione di Tesoreria è quello risultante dal seguente prospetto:

Entrate accertate nel penultimo anno precedente (Tit. I,II,III)	€ 781.637,11
---	--------------

Limite 3/12	€ 195.409,28
-------------	--------------

*Analisi entrate: Entrate per conto terzi e partite di giro*

<i>Tipologia</i>			<i>Anno 2018</i>	<i>Anno 2019</i>	<i>Anno 2020</i>
100	Entrate per partite di giro	comp	113.100,00	113.100,00	113.100,00
		cassa	127.486,01		
200	Entrate per conto terzi	comp	252.000,00	252.000,00	252.000,00
		cassa	294.657,59		
<b>TOTALI TITOLO</b>		comp	<b>365.100,00</b>	<b>365.100,00</b>	<b>365.100,00</b>
		cassa	<b>422.143,60</b>		



***Indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi***

Si rimanda alle tariffe dettagliate al paragrafo 2.c della SeS (condizioni interne)

## ***Indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti***

Premesso che il limite di indebitamento è quello risultante dal seguente prospetto:

<b><i>PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</i></b>	
<b>ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE</b> <i>(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000</i>	
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	225.591,76
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	36.271,12
3) Entrate extratributarie (titolo III)	519.774,23
<b>TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI</b>	<b>781.637,11</b>
<b>SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI</b>	
Livello massimo di spesa annuale :	78.163,71
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2014	4.751,63
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi	73.412,08
<b>TOTALE DEBITO CONTRATTO</b>	
Debito contratto al 31/12/2017	79.095,80
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	0,00
<b>TOTALE DEBITO DELL'ENTE</b>	<b>79.095,80</b>
<b>DEBITO POTENZIALE</b>	
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento	0,00

## Documento Unico di Programmazione 2018/2020

I mutui che si prevede di assumere nel triennio 2018-2020 sono i seguenti:

<i>Articolo</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Anno 2018</i>	<i>Anno 2019</i>	<i>Anno 2020</i>
		0,00	0,00	0,00

***Parte spesa: analisi dettagliata programmi all'interno delle missioni con indicazione delle finalità che si intendono conseguire, motivazioni delle scelte di indirizzo, analisi risorse umane e strumentali disponibili***

**MISSIONI E PROGRAMMI GESTITI DAL COMUNE**

Le spese del Bilancio di previsione 2018-2020 sono state strutturate secondo i nuovi schemi previsti dal D.Lgs. 118/2011 e si articolano in Missioni e Programmi, Macroaggregati e Titoli.

Le missioni e i Programmi sono quelli istituzionalmente previsti dal Decreto Legislativo e specificatamente dettagliate nel Riepilogo Generale delle Spese per Missioni di cui all'allegato n.7 al Bilancio di Previsione (dati finanziari) e nel Riepilogo per Titoli.

<i>Riepilogo delle Missioni</i>	<i>Denominazione</i>		<i>Anno 2018</i>	<i>Anno 2019</i>	<i>Anno 2020</i>
	<b>DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
Missione 01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	previsione di competenza	277.205,00	274.387,00	272.405,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
Missione 02	Giustizia	previsione di cassa	537.160,04		
		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
Missione 03	Ordine pubblico e sicurezza	previsione di cassa	0,00		
		previsione di competenza	40.240,00	40.240,00	40.240,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
Missione 04	Istruzione e diritto allo studio	previsione di cassa	42.844,32		
		previsione di competenza	3.100,00	3.100,00	3.100,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
Missione 05	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	previsione di cassa	13.056,06		
		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
Missione 06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	previsione di cassa	0,00		
		previsione di competenza	29.025,00	29.025,00	29.025,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
Missione 07	Turismo	previsione di cassa	126.003,64		
		previsione di competenza	67.106,00	67.106,00	67.106,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
Missione 08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	previsione di cassa	521.079,89		
		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
Missione 09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	previsione di cassa	78.056,59		
		previsione di competenza	72.300,00	72.300,00	72.300,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
Missione 10	Trasporti e diritto alla mobilità	previsione di cassa	82.310,11		
		previsione di competenza	108.200,00	108.200,00	108.200,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
Missione 11	Soccorso civile	previsione di cassa	428.502,50		
		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
Missione 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	previsione di cassa	0,00		
		previsione di competenza	4.600,00	4.600,00	4.600,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
Missione 13	Tutela della salute	previsione di cassa	4.600,00		
		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
Missione 14	Sviluppo economico e competitività	previsione di cassa	0,00		
		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00

## Documento Unico di Programmazione 2018/2020

		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Missione 15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Missione 16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Missione 17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Missione 18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Missione 19	Relazioni internazionali	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Missione 20	Fondi e accantonamenti	previsione di competenza	13.147,00	11.965,00	13.547,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	10.000,00		
Missione 50	Debito pubblico	previsione di competenza	14.149,00	14.149,00	14.149,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	14.149,04		
Missione 60	Anticipazioni finanziarie	previsione di competenza	200.000,00	200.000,00	200.000,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	200.000,00		
Missione 99	Servizi per conto terzi	previsione di competenza	365.100,00	365.100,00	365.100,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	832.459,67		
	<b>TOTALI MISSIONI</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>1.194.172,00</b>	<b>1.190.172,00</b>	<b>1.189.772,00</b>
		<i>di cui già impegnato</i>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
		previsione di cassa	<b>2.890.221,86</b>		
	<b>TOTALE GENERALE SPESE</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>1.194.172,00</b>	<b>1.190.172,00</b>	<b>1.189.772,00</b>
		<i>di cui già impegnato</i>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
		previsione di cassa	<b>2.890.221,86</b>		

## ***Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione***

La missione 1 viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell’ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale.*

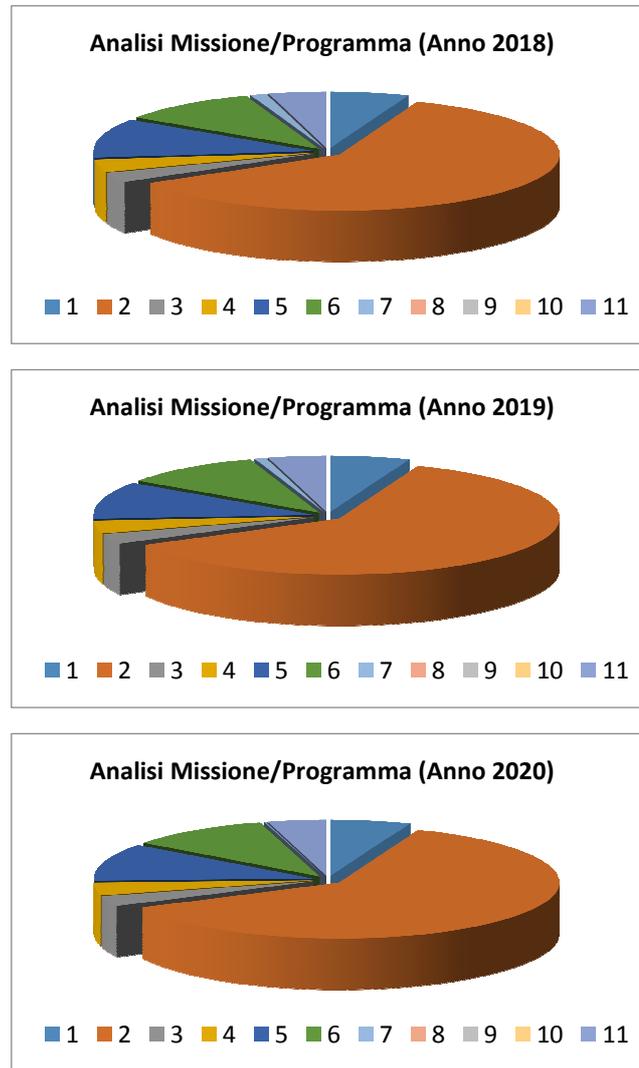
*Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale.*

*Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.”*

All’interno della Missione 1 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

<b>Programma</b>			<b>Anno 2018</b>	<b>Anno 2019</b>	<b>Anno 2020</b>
1	Organi istituzionali	comp	15.900,00	15.900,00	15.900,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	16.182,76		
2	Segreteria generale	comp	168.430,00	168.430,00	168.430,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	246.934,95		
3	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	comp	8.285,00	8.285,00	8.285,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	8.324,53		
4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	comp	10.000,00	10.000,00	10.000,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	18.775,75		
5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	comp	31.310,00	29.510,00	29.510,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	67.093,19		
6	Ufficio tecnico	comp	28.300,00	28.300,00	28.300,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	144.541,88		
7	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	comp	3.300,00	2.282,00	300,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	4.310,79		
8	Statistica e sistemi informativi	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
9	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
10	Risorse umane	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
11	Altri servizi generali	comp	11.680,00	11.680,00	11.680,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	30.996,19		
<b>TOTALI MISSIONE</b>		comp	<b>277.205,00</b>	<b>274.387,00</b>	<b>272.405,00</b>
		fpv	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
		cassa	<b>537.160,04</b>		

## Documento Unico di Programmazione 2018/2020



### Obiettivi:

- Verifica posizioni contribuenti in merito alle imposte e tasse locali

2018	2019	2020
X	X	X

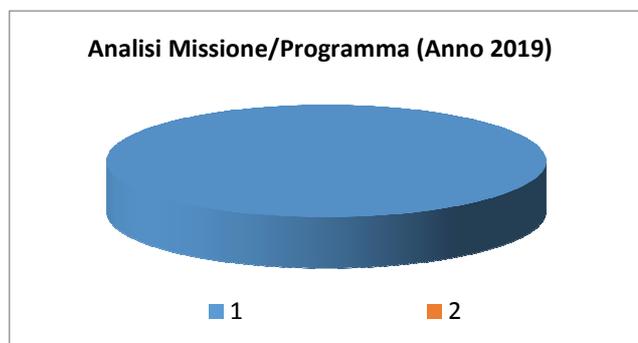
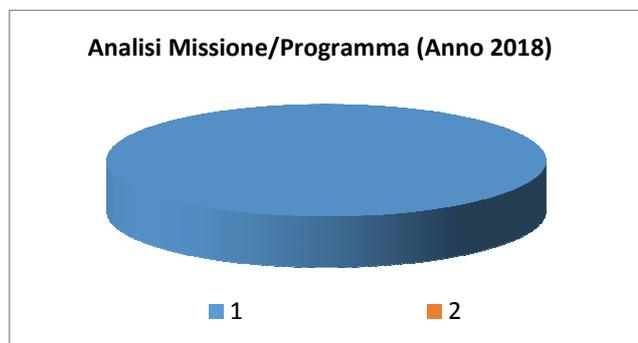
## Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza

La missione 3 viene così definita dal Glossario COFOG:

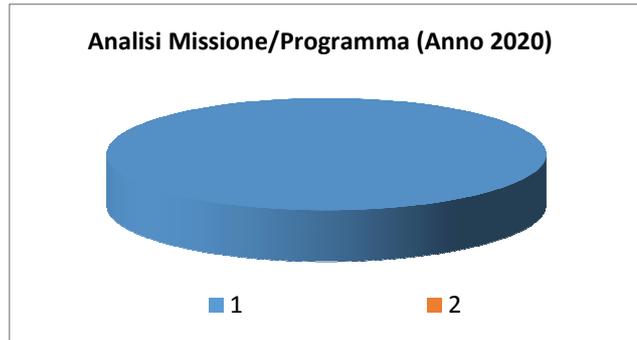
*“Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all’ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.”*

All’interno della Missione 3 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

<b>Programma</b>			<b>Anno 2018</b>	<b>Anno 2019</b>	<b>Anno 2020</b>
1	Polizia locale e amministrativa	comp	40.240,00	40.240,00	40.240,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	42.844,32		
2	Sistema integrato di sicurezza urbana	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
<b>TOTALI MISSIONE</b>		comp	<b>40.240,00</b>	<b>40.240,00</b>	<b>40.240,00</b>
		fpv	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
		cassa	<b>42.844,32</b>		



## Documento Unico di Programmazione 2018/2020



- Controllo territorio con interventi notturni Carabinieri

2018	2019	2020
X	X	X

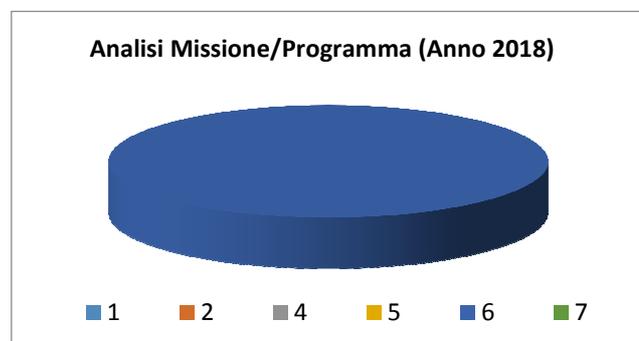
## Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio

La missione 4 viene così definita dal Glossario COFOG:

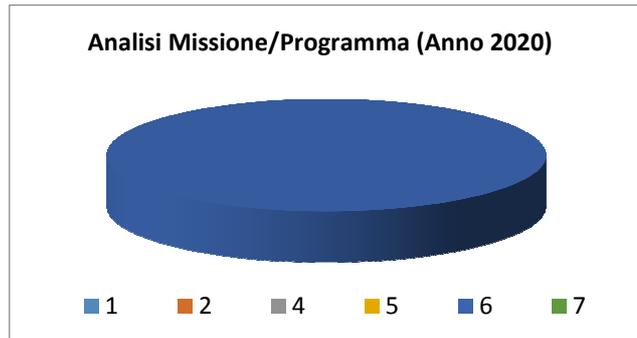
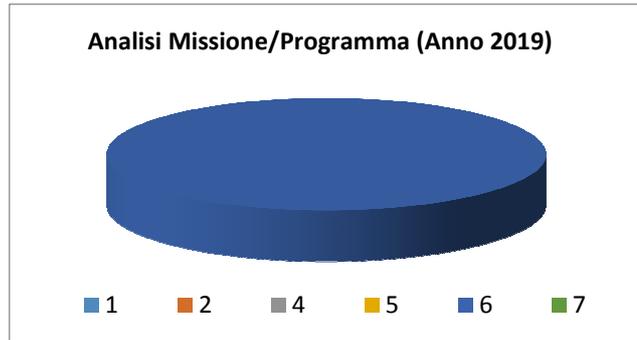
*“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l’obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l’edilizia scolastica e l’edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l’istruzione. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.”*

All’interno della Missione 4 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
1	Istruzione prescolastica	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
2	Altri ordini di istruzione non universitaria	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	9.555,32		
4	Istruzione universitaria	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
5	Istruzione tecnica superiore	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
6	Servizi ausiliari all’istruzione	comp	3.100,00	3.100,00	3.100,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	3.500,74		
7	Diritto allo studio	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
<b>TOTALI MISSIONE</b>		comp	<b>3.100,00</b>	<b>3.100,00</b>	<b>3.100,00</b>
		fpv	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
		cassa	<b>13.056,06</b>		



## Documento Unico di Programmazione 2018/2020



### Obiettivi:

- Mantenimento locale scuola primaria

2018	2019	2020
X	X	X

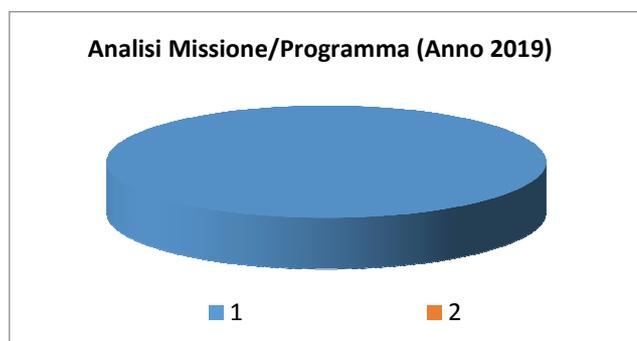
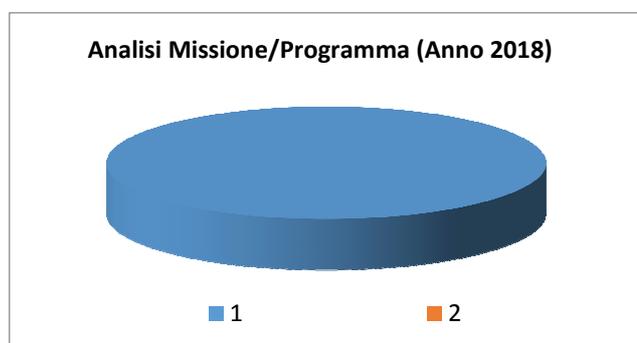
## ***Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero***

La missione 6 viene così definita dal Glossario COFOG:

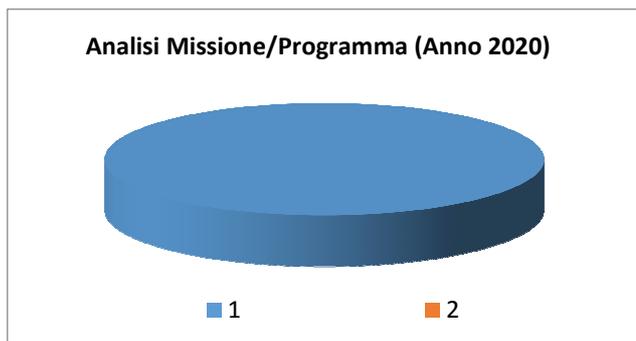
*“Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.”*

All’interno della Missione 6 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

<b>Programma</b>			<b>Anno 2018</b>	<b>Anno 2019</b>	<b>Anno 2020</b>
1	Sport e tempo libero	comp	29.025,00	29.025,00	29.025,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	126.003,64		
2	Giovani	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
<b>TOTALI MISSIONE</b>		comp	<b>29.025,00</b>	<b>29.025,00</b>	<b>29.025,00</b>
		fpv	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
		cassa	<b>126.003,64</b>		



## Documento Unico di Programmazione 2018/2020



Obiettivi:

- Finanziamenti manifestazioni

2018	2019	2020
X	X	X

## ***Missione 7 - Turismo***

La missione 7 viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo.”*

All’interno della Missione 7 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

<i><b>Programma</b></i>			<i><b>Anno 2018</b></i>	<i><b>Anno 2019</b></i>	<i><b>Anno 2020</b></i>
1	Sviluppo e la valorizzazione del turismo	comp	67.106,00	67.106,00	67.106,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	521.079,89		
<b>TOTALI MISSIONE</b>		comp	<b>67.106,00</b>	<b>67.106,00</b>	<b>67.106,00</b>
		fpv	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
		cassa	<b>521.079,89</b>		

Obiettivi:

- Ufficio turistico: apertura 12 mesi

2018	2019	2020
X	X	X

Obiettivi:

- Progetto Trek nature Grand Paradis Vanoise

2018	2019	2020
X	X	

## ***Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa***

La missione 8 viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.”*

All’interno della Missione 8 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

<b>Programma</b>			<b>Anno 2018</b>	<b>Anno 2019</b>	<b>Anno 2020</b>
1	Urbanistica e assetto del territorio	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	78.056,59		
2	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
<b>TOTALI MISSIONE</b>		comp	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
		fpv	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
		cassa	<b>78.056,59</b>		

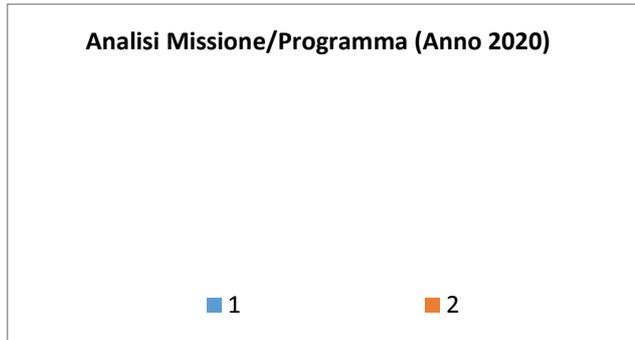
### **Analisi Missione/Programma (Anno 2018)**

■ 1                      ■ 2

### **Analisi Missione/Programma (Anno 2019)**

■ 1                      ■ 2

## Documento Unico di Programmazione 2018/2020



## ***Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente***

La missione 9 viene così definita dal Glossario COFOG:

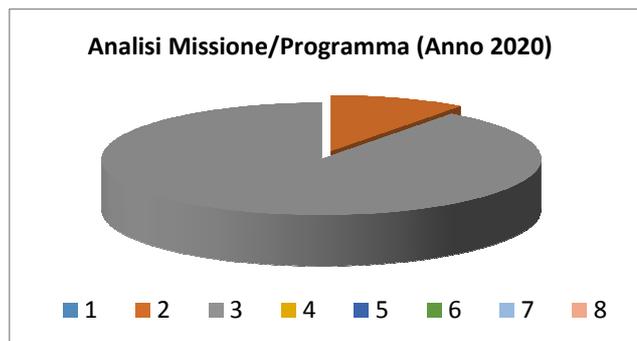
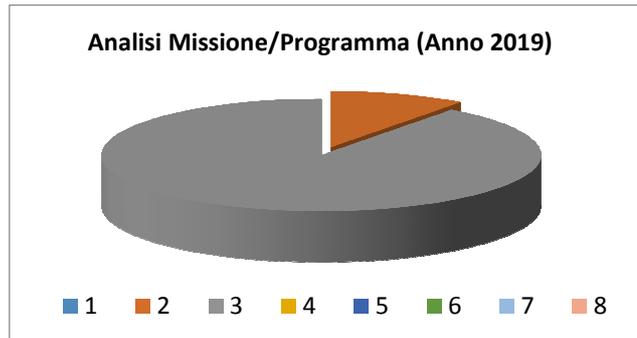
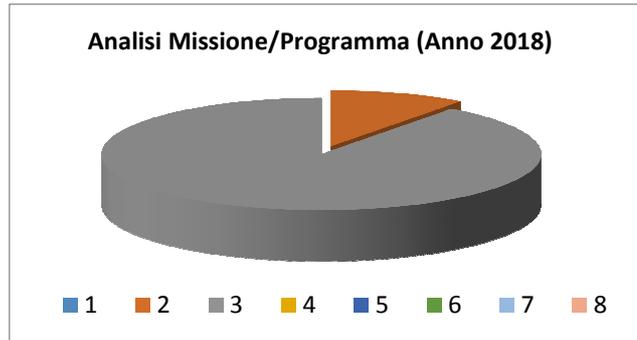
*“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell’ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall’inquinamento del suolo, dell’acqua e dell’aria*

*Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l’igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell’ambiente.”*

All’interno della Missione 9 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

<i><b>Programma</b></i>			<i><b>Anno 2018</b></i>	<i><b>Anno 2019</b></i>	<i><b>Anno 2020</b></i>
1	Difesa del suolo	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	comp	7.300,00	7.300,00	7.300,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	11.448,00		
3	Rifiuti	comp	65.000,00	65.000,00	65.000,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	70.862,11		
4	Servizio idrico integrato	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
5	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
6	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
7	Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
8	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
<b>TOTALI MISSIONE</b>		comp	<b>72.300,00</b>	<b>72.300,00</b>	<b>72.300,00</b>
		fpv	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
		cassa	<b>82.310,11</b>		

## Documento Unico di Programmazione 2018/2020



### Obiettivi:

- Monitoraggio eventi di dissesto ed interventi ove necessario

2018	2019	2020
X	X	X

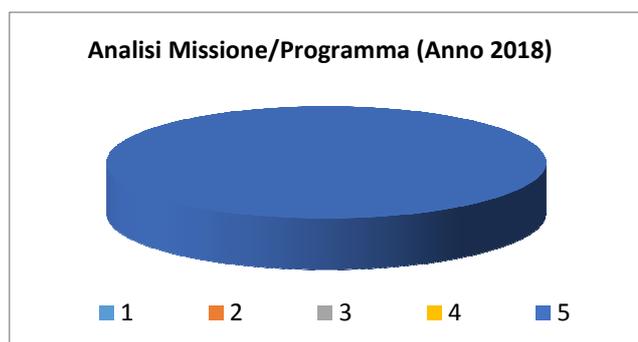
## Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

La missione 10 viene così definita dal Glossario COFOG:

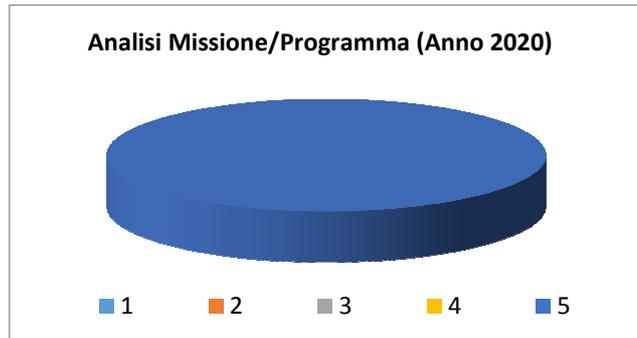
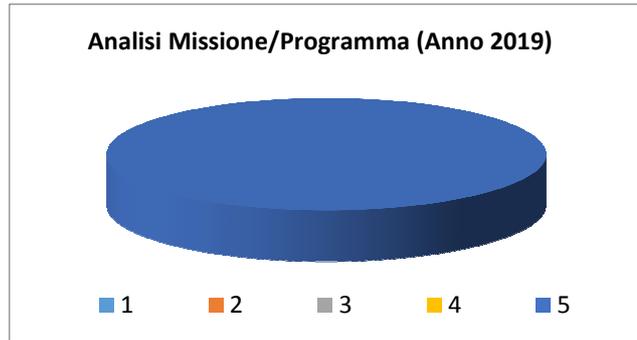
*“Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.”*

All'interno della Missione 10 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
1	Trasporto ferroviario	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
2	Trasporto pubblico locale	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
3	Trasporto per vie d'acqua	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
4	Altre modalità di trasporto	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
5	Viabilità e infrastrutture stradali	comp	108.200,00	108.200,00	108.200,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	428.502,50		
<b>TOTALI MISSIONE</b>		comp	<b>108.200,00</b>	<b>108.200,00</b>	<b>108.200,00</b>
		fpv	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
		cassa	<b>428.502,50</b>		



## Documento Unico di Programmazione 2018/2020



### Obiettivi:

- Sistemazione sentieri e strade comunali, parcheggi

2018	2019	2020
X	X	X

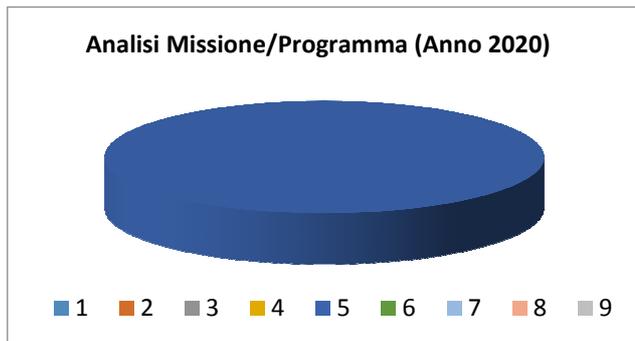
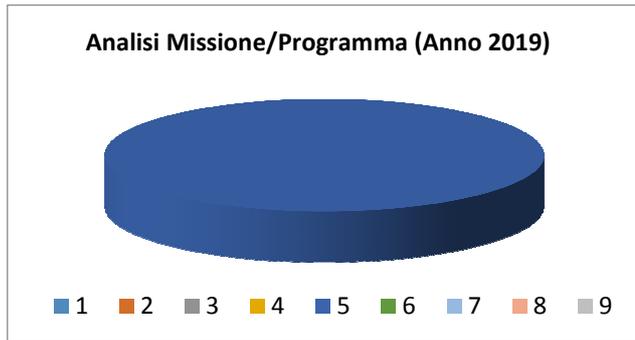
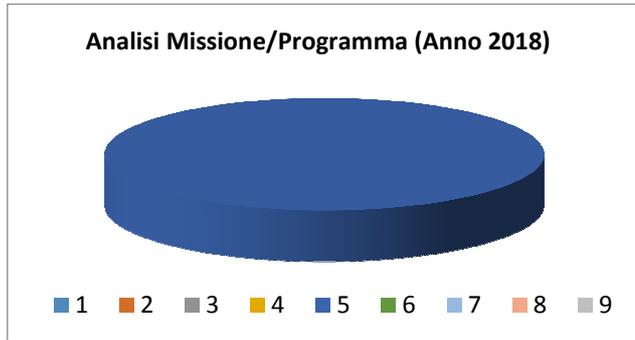
## ***Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia***

La missione 12 viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.”*

All’interno della Missione 12 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

<b><i>Programma</i></b>			<b><i>Anno 2018</i></b>	<b><i>Anno 2019</i></b>	<b><i>Anno 2020</i></b>
1	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
2	Interventi per la disabilità	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
3	Interventi per gli anziani	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
4	Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
5	Interventi per le famiglie	comp	4.600,00	4.600,00	4.600,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	4.600,00		
6	Interventi per il diritto alla casa	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
7	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
8	Cooperazione e associazionismo	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
9	Servizio necroscopico e cimiteriale	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
<b>TOTALI MISSIONE</b>		<b>comp</b>	<b>4.600,00</b>	<b>4.600,00</b>	<b>4.600,00</b>
		<b>fpv</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
		<b>cassa</b>	<b>4.600,00</b>		



## Missione 20 - Fondi e accantonamenti

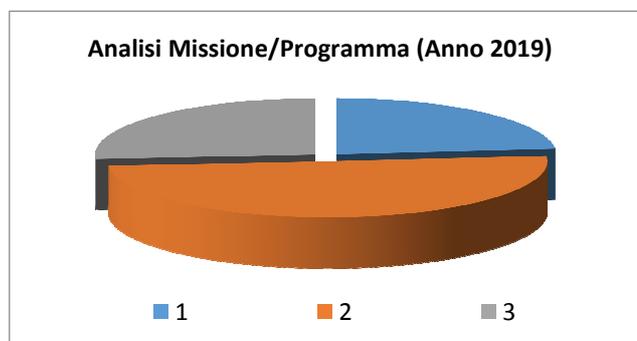
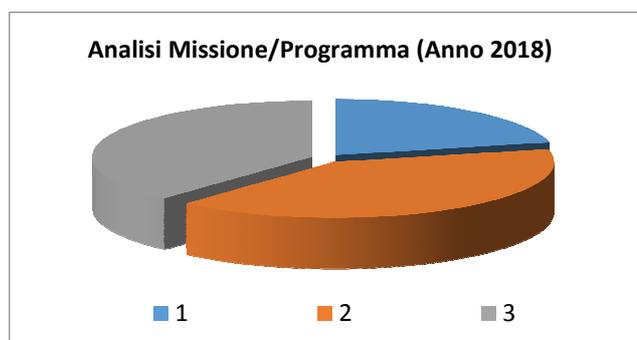
La missione 20 viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all’approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità.*

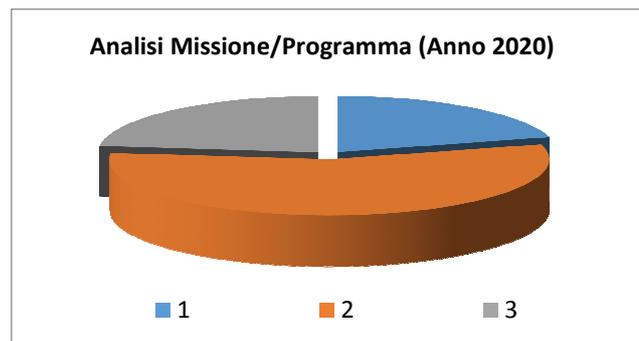
*Non comprende il fondo pluriennale vincolato.”*

All’interno della Missione 20 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

<b>Programma</b>			<b>Anno 2018</b>	<b>Anno 2019</b>	<b>Anno 2020</b>
1	Fondo di riserva	comp	2.809,00	2.809,00	2.809,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	10.000,00		
2	Fondo crediti di dubbia esigibilità	comp	5.304,00	6.011,00	7.593,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
3	Altri fondi	comp	5.034,00	3.145,00	3.145,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
<b>TOTALI MISSIONE</b>		comp	<b>13.147,00</b>	<b>11.965,00</b>	<b>13.547,00</b>
		fpv	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
		cassa	<b>10.000,00</b>		



## Documento Unico di Programmazione 2018/2020



Nella missione 20 si trovano obbligatoriamente almeno 3 Fondi che sono i seguenti:

- Fondo di riserva per la competenza
- Fondo di riserva di cassa
- Fondo crediti di dubbia esigibilità

Lo stanziamento del **Fondo di riserva di competenza** deve essere compreso tra un valore minimo determinato in base allo 0,3% delle spese correnti a un valore massimo del 2% delle spese correnti. Nel presente bilancio di previsione l'importo del Fondo di riserva di competenza è stato fissato nelle seguenti misure nel triennio:

	<i>Importo</i>	<i>%</i>
1° anno	2.809,00	0,45
2° anno	2.809,00	0,45
3° anno	2.809,00	0,45

Lo stanziamento del **Fondo di riserva di cassa** deve essere almeno pari allo 0,2% delle spese complessive ( Totale generale spese di bilancio ).

Nel presente bilancio di previsione l'importo del Fondo di riserva di cassa è stato fissato nelle seguenti misure:

	<i>Importo</i>	<i>%</i>
1° anno	10.000,00	0,35

Lo stanziamento del Fondo crediti dubbia esigibilità va calcolato secondo le percentuali previste dal D.lgs. 118/2011 e deve essere in aumento ogni anno sino ad arrivare al 100% a regime dal 2021 e, in particolare, le percentuali minime da coprire sono le seguenti: il 75% nel 2018, il 85% nel 2019 e il 95% dal 2020.

Nel presente bilancio di previsione l'importo del Fondo crediti di dubbia esigibilità è stato fissato nelle seguenti misure nel triennio:

	<i>Importo</i>	<i>%</i>
1° anno	5.304,00	75
2° anno	6.011,00	85
3° anno	7.593,00	95

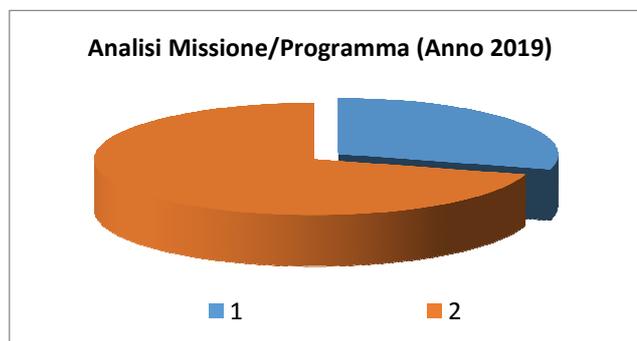
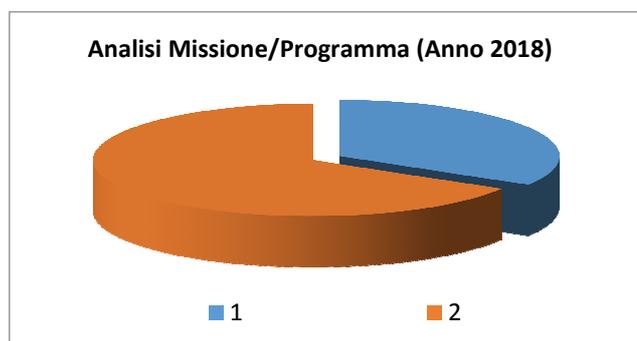
## Missione 50 - Debito pubblico

La missione 50 viene così definita dal Glossario COFOG:

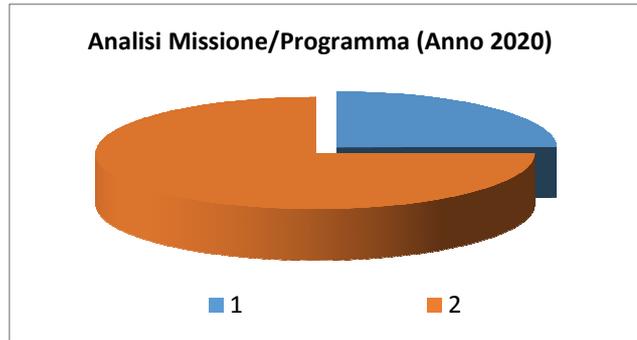
*“Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall’ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.”*

All’interno della Missione 50 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
1	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	comp	4.753,00	4.158,00	3.525,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	4.753,04		
2	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	comp	9.396,00	9.991,00	10.624,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	9.396,00		
<b>TOTALI MISSIONE</b>		comp	<b>14.149,00</b>	<b>14.149,00</b>	<b>14.149,00</b>
		fpv	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
		cassa	<b>14.149,04</b>		



## Documento Unico di Programmazione 2018/2020



## ***Missione 60 - Anticipazioni finanziarie***

La missione 60 viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall’Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.”*

All’interno della Missione 60 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

<i><b>Programma</b></i>			<i><b>Anno 2018</b></i>	<i><b>Anno 2019</b></i>	<i><b>Anno 2020</b></i>
1	Restituzione anticipazioni di tesoreria	comp	200.000,00	200.000,00	200.000,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	200.000,00		
<b>TOTALI MISSIONE</b>		comp	<b>200.000,00</b>	<b>200.000,00</b>	<b>200.000,00</b>
		fpv	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
		cassa	<b>200.000,00</b>		

## Missione 99 - Servizi per conto terzi

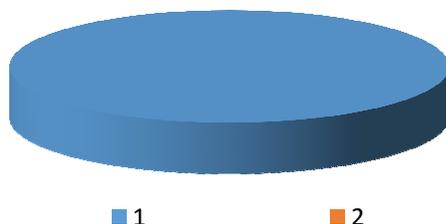
La missione 99 viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale.”*

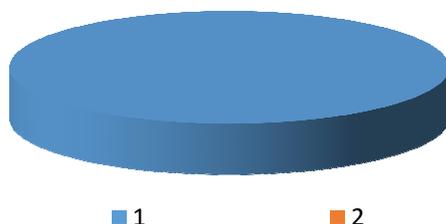
All'interno della Missione 99 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

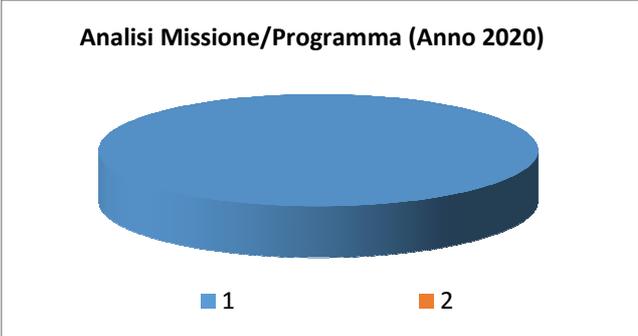
Programma			Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
1	Servizi per conto terzi - Partite di giro	comp	365.100,00	365.100,00	365.100,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	832.459,67		
2	Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
<b>TOTALI MISSIONE</b>		comp	<b>365.100,00</b>	<b>365.100,00</b>	<b>365.100,00</b>
		fpv	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
		cassa	<b>832.459,67</b>		

Analisi Missione/Programma (Anno 2018)



Analisi Missione/Programma (Anno 2019)





## *Analisi e valutazione degli impegni pluriennali già assunti*

In riferimento agli impegni pluriennali già assunti si ritiene di evidenziare nel dettaglio che si tratta dei seguenti:

<i>Impegno di Spesa</i>	<i>Anno 2018</i>	<i>Anno 2019</i>	<i>Anno 2020</i>
n° 70 - IMPEGNO DI SPESA PER CONTRATTO DI LOCAZIONE TERRENO LOCALITA' PRESE - ACCONTO	1.000,00	1.000,00	0,00
n° 72 - IMPEGNO DI SPESA PER CONTRATTO DI LOCAZIONE TERRENO - LOCALITA' PRESE - SALDO	200,00	200,00	0,00
n° 84 - IMPEGNO DI SPESA PER CANONE DI ASSISTENZA E MANUTENZIONE SITO WEB ISTITUZIONALE	353,80	353,80	0,00
n° 108 - IMPEGNO DI SPESA PER FORNITURA SOFTWARE "ANPRISIC"	305,00	305,00	305,00
n° 221 - IMPEGNO DI SPESA PER RIMBORSO ALLE FAMIGLIE DEGLI ABBONAMENTI DELL'AUTOBUS CERESOLE/LOCANA - A.S. 2017/2018 (ROLANDO NIVES E AGHETTA ORIANA)	609,00	0,00	0,00
n° 277 - IMPEGNO DI SPESA PER FORNITURA ENERGIA ELETTRICA PER ILLUMINAZIONE PUBBLICA	27.000,00	0,00	0,00
n° 278 - IMPEGNO DI SPESA PER FORNITURA ENERGIA ELETTRICA UFFICI COMUNALI	5.000,00	0,00	0,00
n° 293 - IMPEGNO DI SPESA PER NOLEGGIO AUTOCARRO CON OPERATORE	1.000,00	0,00	0,00
n° 395 - Servizio di taglio del verde - periodo 2015/2018	7.998,39	0,00	0,00
n° 416 - BANDO DI GARA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI GESTIONE UFFICIO TURISTICO	24.095,00	24.095,00	2.007,91
n° 420 - IMPEGNO DI SPESA PER SERVIZIO DI PULIZIA UFFICI COMUNALI	3.442,00	1.721,00	0,00
n° 421 - IMPEGNO DI SPESA PER SERVIZIO DI PULIZIA BAGNI PUBBLICI E GIRO LAGO - PERIODO ESTIVO ANNI 2015/2019	1.721,00	860,50	0,00
n° 596 - RIMOZIONE NEVE CENTRO ABITATO	12.553,80	6.952,80	0,00
<b>TOTALE IMPEGNI:</b>	<b>85.277,99</b>	<b>35.488,10</b>	<b>2.312,91</b>

***Programmazione Lavori Pubblici in conformità  
al programma triennale***

Gli investimenti previsti nel bilancio 2018-2020 sono quelli risultanti nel dettagliato prospetto allegato ai prospetti finanziari come da relativa deliberazione della Giunta Comunale:

***Riepilogo Investimenti Anno 2018***

<b><i>Cod</i></b>	<b><i>Investimento</i></b>	<b><i>Spesa</i></b>
	RISTRUTTURAZIONE E RIFUNZIONALIZZAZIONE DEL CENTRO SPORTIVO POLIVALENTE "CENTRO FONDO"	582.000,00
	RISTRUTTURAZIONE E GESTIONE EDIFICIO COMUNALE DNOMINATO "CIARFORON" – FINANZA DI PROGETTO	600.000,00
	INTERREG ALCOTRA – TREK NATURE	401.038,50
	<b>TOTALE SPESE:</b>	<b>1.583.038,50</b>

***Riepilogo Investimenti Anno 2019***

<b><i>Cod</i></b>	<b><i>Investimento</i></b>	<b><i>Spesa</i></b>
	<b>TOTALE SPESE:</b>	<b>0,00</b>

***Riepilogo Investimenti Anno 2020***

<b><i>Cod</i></b>	<b><i>Investimento</i></b>	<b><i>Spesa</i></b>
	<b>TOTALE SPESE:</b>	<b>0,00</b>

***Programmazione fabbisogno personale a livello triennale e annuale***

La situazione del personale in servizio alla data della presente relazione coincidente con quella al 31/12/2017 è la seguente:

**PERSONALE IN SERVIZIO E DOTAZIONE ORGANICA**

AREA	CATEGORIA	POSTI	SITUAZIONE
MANUTENTIVA	B3 giuridico	N. 2	COPERTO (1 tempo pieno e 1 part-time 50%)
AMMINISTRATIVA	B3	N. 2	COPERTO (1 tempo pieno)
AMMINISTRATIVA	C1	N. 1	VACANTE
VIGILANZA	D1	N. 1	COPERTO

Non sono previste assunzioni di personale nel triennio 2018/2020 come evincesi dalla relativa deliberazione della Giunta Comunale.

***Piano alienazioni e valorizzazioni beni patrimoniali***

Si rinvia alla relativa deliberazione di Giunta Comunale.